



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

GUIDA MATRICOLE



Anno accademico 2019-2020

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione della Facoltà	4
I corsi di laurea	5
Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.....	6
Il corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici	8
Il corso di laurea specialistica (LL.M) in <i>Sustainable Development</i>	9
Sbocchi professionali	11
Iscrizione a tempo parziale	14
Dottorato di ricerca in materie giuridiche	14
Scuola di specializzazione per le professioni legali	14
Master, Corsi di perfezionamento e di alta formazione	15

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE DELLA FACOLTÀ

Organi della Facoltà	16
Dipartimenti.....	16
Segreteria didattica di Facoltà	16
Segreteria studenti	17
Biblioteche.....	17
Sale studio	17
Servizi IT per la didattica	18
L'Università su internet	18

CORSI DI LAUREA E ATTIVITÀ DIDATTICHE

Calendario delle attività.....	19
Orario delle lezioni	19
Esami di profitto	19
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Piano didattico)	20
Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici (Piano didattico)	26
Corso di laurea magistrale in Sustainable Development (Piano didattico)	31

STUDIARE ALL'ESTERO

Erasmus +. EU Program for Education, Training, Youth and Sport.....	33
Procedure di selezione	34
Swiss European mobility	34
Borse di studio all'estero	35
Double Degree	35
Accordo con l'Université Toulouse 1 Capitole	35
Accordo con la Queen Mary University of London	35
Accordo con l'Instituto Internacional de Sociología Juriídica de Oñati	36
Accordo con l'Università di Cergy Pontoise	36
Rapporti di scambio con università straniere extra UE	36
Rapporti con organismi internazionali	41
Competizioni internazionali e nazionali	42

TIROCINI IN ITALIA E ALL'ESTERO

A) Italia.....	50
Stage in azienda e presso organizzazioni convenzionate	50
B) Estero	51
Erasmus Placement.....	51
Rapporti con Organizzazioni Internazionali e Intership Program.....	51

ALTRI SERVIZI

Servizio tutor	52
Consulenze sul metodo di studio	52
Counselling	53
Assistenza agli studenti disabili	53
Collaborazioni studentesche '150 ore'	53
AmiSta (Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Milano) e	
Algusmi (Associazione dei laureati in Giurisprudenza).....	54



Colonnato cortile d'onore (particolare)

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione della Facoltà

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano ha sede nel pieno centro della città, a pochi passi dal Duomo e dal Palazzo di Giustizia, nello storico e monumentale edificio della Ca' Granda, l'antico Ospedale voluto nel 1456 da Francesco Sforza e da sua moglie Bianca Maria Visconti per celebrare la conquista del Ducato milanese. L'edificio, celebre esempio di architettura lombarda quattrocentesca, fu completato nei secoli seguenti fino all'Ottocento grazie a lasciti e donazioni di cittadini milanesi che ritenevano doveroso contribuire al funzionamento dell'Ospedale; fu assegnato all'Università degli Studi di Milano dopo la seconda guerra mondiale.

La Facoltà giuridica, istituita nel 1924, ha celebrato nel 2014 i suoi 90 anni di attività, distinguendosi sempre, nel panorama nazionale e internazionale, per l'elevato prestigio dei suoi docenti. Vi hanno infatti insegnato alcuni tra i più grandi maestri del diritto, tra i quali Angelo Sraffa (diritto commerciale), Oreste Ranelletti (diritto amministrativo), Giovanni Pacchioni (diritto civile), Emilio Betti (istituzioni di diritto romano), Enrico Besta (storia del diritto italiano), Santi Romano (diritto costituzionale), e in seguito, tra gli altri, Roberto Ago (diritto internazionale), Francesco Carnelutti (diritto processuale civile), Giacomo Delitala e Pietro Nuvolone (diritto penale), Cesare Grassetto (diritto civile), Enrico Tullio Liebman (diritto processuale civile), Cesare Magni (diritto ecclesiastico), Giandomenico Pisapia (procedura penale), Giovanni Pugliese (istituzioni di diritto romano), Mario Rotondi (diritto privato), Uberto Scarpelli (filosofia del diritto) e Renato Treves (filosofia del diritto e sociologia del diritto).

Ancora oggi la Facoltà – che può contare su un corpo docente di circa 105 professori e 60 ricercatori – è una tra le più autorevoli e prestigiose in Italia, anche e in particolare per l'elevato livello della ricerca scientifica: la Facoltà si è infatti collocata tra le prime in Italia all'esito della VQR 2004-2010 e 2011-2014 (Valutazione della Qualità della Ricerca), con punte di eccellenza in alcuni tra i settori scientifico-disciplinari che più caratterizzano la formazione del giurista. Il prestigio internazionale della Facoltà le ha d'altra parte consentito di essere l'unica tra le facoltà di giurisprudenza italiane a far parte della LERU (League of European Research Universities: www.leru.org), un'autorevole associazione che unisce ventuno tra le più rinomate università europee.

I corsi di laurea oggi attivi presso la Facoltà, descritti in questa guida, mirano a formare il giurista di domani, in vista delle molteplici prospettive di impiego rispetto alle quali una laurea conseguita presso la nostra Facoltà è essenziale o comunque spendibile sul mercato del lavoro: tra queste, le professioni tradizionali di avvocato, magistrato e notaio, l'impresa, la pubblica amministrazione e le carriere negli organismi e nelle istituzioni internazionali. Il percorso degli studi contempla d'altra parte svariate occasioni di contatto con la realtà del mondo delle professioni, che la Facoltà è impegnata a implementare attraverso la previsione di attività pratiche nel contesto della didattica (ad es., redazione di atti e pareri, simulazioni di processi, seminari competitivi, competizioni tra studenti a livello internazionale, in materia di arbitrato e mediazione, esame di casi reali, assistenza a udienze presso le autorità giudiziarie, visite a istituti penitenziari anche all'estero, etc.), nonché attraverso stage e tirocini presso studi legali, anche nell'ambito dell'impresa, prima e/o dopo la laurea.

Nell'attuale contesto, che coinvolge anche il giurista nel mercato globale del lavoro e delle relazioni professionali, la Facoltà è d'altra parte sempre più impegnata a valorizzare la

dimensione internazionale nello studio del diritto e delle materie contigue. In questa direzione si segnalano:

a) l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2015-2016, di un corso di laurea magistrale in Sustainable Development (sviluppo sostenibile), interamente in lingua inglese.

b) l'attivazione di due corsi di lingua inglese, finalizzati alla preparazione dell'esame TOEFL, che si propongono di sviluppare e consolidare le abilità linguistiche degli studenti dei corsi di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici secondo i livelli B1 (*Threshold*) e B2 (*Vantage*) del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

c) l'attivazione, nell'ambito dei corsi di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici, di *più di quaranta insegnamenti impartiti interamente in lingua inglese*, anche per favorire l'iscrizione di studenti stranieri, oltre che per migliorare le competenze degli studenti italiani nell'ambito dell'inglese giuridico.

Sempre nella prospettiva dell'internazionalizzazione, la Facoltà prosegue la tradizione di assidue relazioni con prestigiose università straniere offrendo così ai migliori studenti iscritti ai diversi corsi di laurea svariate occasioni per trascorrere periodi di studio all'estero: in Europa, attraverso il programma Erasmus + – che porta ogni anno circa cento nostri studenti all'estero – ma anche nei paesi extraeuropei, sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con prestigiose università nord-americane (ad es., Cornell University, U.S.A.; Université de Montréal (UdeM), Québec, Canada), sud-americane (ad es., Universidad de Buenos Aires; Universidade Federal Fluminense, Niterói, Brasil; Centro Universitario do Distrito Federal, UDF, Brasília, Brasile) e asiatiche (ad es., East China University of Political Science and Law, Shanghai, China; Ewha Womans University, Seoul, Republic of Korea; Jindal Global University, India; Management University, Singapore; Soochow University, Suzhou, Cina). La Facoltà ha inoltre sottoscritto un *Double Degree Program in Law* con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Tolosa e quella di Cergy-Pontoise e organizza altresì periodicamente, in collaborazione con università straniere, Summer Schools all'estero.

Nell'ambito della formazione post-laurea laureati presso la Facoltà hanno l'opportunità di accedere ai *Corsi di dottorato di ricerca* nelle diverse discipline giuridiche, (<http://scienzeigiuridichephd.ariel.ctu.unimi.it/>) – di durata triennale - e alla *Scuola di Specializzazione per le Professioni legali* (<http://ssplmi.ariel.ctu.unimi.it/>) – di durata biennale, che pure hanno sede presso l'Ateneo.

I corsi di laurea

Tre sono i corsi di laurea attivi presso la Facoltà:

- a) il *Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza* – della durata di *cinque anni*, che consente in particolare l'accesso alle professioni tradizionali di avvocato, magistrato e notaio;
- b) il *Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici* – della durata di *tre anni* si propone di far conseguire agli studenti una adeguata conoscenza dei saperi afferenti all'area giuridica, mettendoli in grado di applicare la normativa;
- c) il nuovo *Corso di laurea specialistica in Sustainable Development*, attivato nell'a.a. 2015-2016, interamente in lingua inglese – della durata di *due anni* e volto a formare una nuova figura di giurista che, in una dimensione internazionale, sia in grado di fronteggiare le sfide imposte dalla necessità di uno 'sviluppo sostenibile' del pianeta e dei sistemi sociali, attraverso le necessarie competenze di tipo interdisciplinare (giuridiche, economiche, sociali e ambientali).

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Obiettivi formativi e profili professionali di riferimento

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si propone come obiettivo di fornire una approfondita e articolata formazione, di carattere sia sistematico che metodologico, nel campo delle istituzioni giuridiche, avendo riguardo alla loro dimensione nazionale e internazionale e nell'ambito di un ampio orizzonte culturale interdisciplinare.

La laurea magistrale in Giurisprudenza è finalizzata in primo luogo all'avvio alle professioni giuridiche classiche (*avvocatura, magistratura, notariato*), ma anche a ogni altra attività professionale, autonoma o subordinata, per la quale sia necessaria una approfondita conoscenza del diritto. Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza costituisce l'unico titolo valido per l'accesso alla Scuola di specializzazione per le professioni legali, nonché per l'accesso all'esame di abilitazione alle professioni di avvocato e al concorso in magistratura e notariato.

Accesso

L'accesso al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è subordinato al possesso del diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso è libero, non essendo previsto alcun numero programmato di studenti iscritti.

La Facoltà prevede un test di autovalutazione non vincolante, obbligatorio per tutti gli studenti, finalizzato a rendere consapevoli gli studenti stessi della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale, con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base e alle capacità di comprensione e logiche. Sono altresì previsti dei corsi per gli studenti nella cui preparazione iniziale siano state riscontrate delle carenze, diretti a migliorare le loro capacità di comprensione e di comunicazione. Le date e le modalità di effettuazione del test saranno rese note con la pubblicazione di un apposito bando. I candidati che hanno ottenuto una valutazione negativa della prova di autovalutazione, nella sua parte di Logica e/o di Cultura generale e Comprensione del testo, dovranno obbligatoriamente seguire i corsi di recupero organizzati dalla Facoltà di Giurisprudenza e dal Centro di Ateneo per l'Orientamento, volti al superamento delle difficoltà evidenziate. I suddetti corsi di recupero sono propedeutici agli esami di Istituzioni di diritto privato (mod. 2) e Diritto costituzionale - parte seconda. Saranno esentati dall'obbligo di frequentare i corsi di recupero gli studenti che daranno prova della loro attitudine al percorso di studi, superando le prove di Istituzioni di diritto privato (mod. 1) e Diritto costituzionale - prima parte - entro la prima sessione di esami (ovvero entro la fine di febbraio 2020).

Per frequentare proficuamente il corso è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro europeo di riferimento.

Per poter sostenere l'esame di lingua inglese giuridico previsto dal piano di studio è richiesta, quale obbligo formativo aggiuntivo, la conoscenza della lingua inglese di livello B2. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

• tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <http://www.unimi.it/studenti/100312.htm>). La certificazione può essere caricata al momento dell'immatricolazione o inviata al Servizio/Centro Linguistico d'Ateneo SLAM tramite il servizio Infostudente;

• tramite Placement test, erogato da SLAM esclusivamente durante il I anno, da settembre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il placement test è obbligatorio per tutti gli studenti che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale entro 6 tentativi dovranno conseguire una certificazione entro l'annualità in cui è previsto l'esame di lingua.

Organizzazione del corso

La durata normale del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è di cinque anni. Le modalità di insegnamento contemplano sia l'attività di didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi, anche attraverso l'esame di casi reali. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università, visite presso il Palazzo di Giustizia o gli istituti penitenziari, conferenze. Inoltre, dall'a.a. 2016-2017 la Facoltà ha dato avvio ad alcuni nuovi corsi di insegnamento di taglio pratico. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento, e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

All'accertamento della conoscenza della lingua straniera giuridica si procederà mediante il superamento di una prova di accertamento, alla quale è equivalente il superamento di un esame o di un modulo integrativo in lingua oppure di un esame in Erasmus o comunque all'estero.

L'apertura delle iscrizioni è prevista da metà luglio. La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

All'interno di ciascun anno, le attività didattiche sono organizzate su base semestrale e annuali: le lezioni si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (primo semestre) e nel periodo marzo-maggio (secondo semestre); gli esami, in forma scritta e orale, nei mesi di dicembre-gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre.

A tutte le attività formative previste è attribuito un dato numero di crediti formativi. Il credito è un'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente: ciascun credito corrisponde infatti convenzionalmente a 25 ore di studio, comprensive di didattica frontale (7 ore), eventuali seminari, esercitazioni e approfondimenti, studio individuale. I crediti di ciascuna delle materie previste dall'ordinamento didattico si acquisiscono con il superamento del relativo esame. Il numero di crediti complessivamente richiesto per la laurea magistrale in Giurisprudenza è di 300 (circa 60 per ciascuno dei cinque anni).

Con il superamento della prova finale (discussione della tesi di laurea) e l'acquisizione dei 300 crediti previsti si consegue la laurea magistrale in Giurisprudenza.

Va inoltre ricordato che, sulla base della normativa per l'ordinamento della professione di Avvocato, i primi 6 mesi (dei 18 necessari) di praticantato possono essere svolti in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. L'Università degli Studi di Milano, in virtù della Convenzione stipulata con l'Ordine degli Avvocati di Milano, offre a partire dall'a.a. 2016-2017 questa opportunità.

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici (classe I-14)

Obiettivi formativi e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di far conseguire agli studenti una adeguata conoscenza dei saperi afferenti all'area giuridica, mettendoli in grado di applicare la normativa. A tal fine, il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici assume come punto di riferimento la formazione di figure professionali di diversa natura. In ambito pubblicistico, ci si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica. In ambito privatistico, la naturale destinazione professionale è rappresentata dall'impiego all'interno di imprese bancarie, assicurative e finanziarie e, più in generale, di investimento e di intermediazione, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela e nella gestione del pre-contenzioso. Il corso di laurea assume inoltre come punto di riferimento la formazione di figure professionali esperte in diritto del lavoro, con competenze giuridiche e qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale. Le competenze acquisite offrono infine la possibilità di acquisire specifiche conoscenze circa le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. I laureati potranno operare non soltanto prestando collaborazione subordinata con imprese private, enti pubblici e studi professionali, ma altresì come liberi professionisti.

Per lo svolgimento di queste professioni è indispensabile sia la conoscenza di precise nozioni giuridiche, sia il possesso di adeguate nozioni di natura sociologica, economica ed informatico-giuridica, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

In sintesi, ci si attende che il laureato in Scienze dei servizi giuridici a completamento degli studi sappia, con autonomia di giudizio e abilità comunicative, applicare le conoscenze acquisite per la soluzione delle problematiche afferenti ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si articola in 4 curricula:

- A. Indirizzo Operatore giuridico d'impresa
- B. Indirizzo Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione
- C. Indirizzo Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro
- D. Indirizzo Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore

Accesso

L'accesso al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è subordinato al possesso del diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

La Facoltà prevede un test di autovalutazione non vincolante, obbligatorio per tutti gli studenti, finalizzato a rendere consapevoli gli studenti stessi della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale, con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base e alle capacità di comprensione e logiche. Sono altresì previsti dei corsi per gli studenti nella cui preparazione iniziale siano state riscontrate delle carenze, diretti a migliorare le loro capacità di comprensione e di comunicazione. Le date e le modalità di effettuazione del test saranno rese note con la pubblicazione di un apposito bando. I candidati che hanno ottenuto una valutazione negativa della prova di autovalutazione, nella sua parte di Logica e/o di Cultura generale e Comprensione del testo, dovranno obbligatoriamente seguire i corsi di

recupero organizzati dalla Facoltà di Giurisprudenza e dal Centro di Ateneo per l'Orientamento, volti al superamento delle difficoltà evidenziate. Saranno esentati dall'obbligo di frequentare i corsi di recupero gli studenti che daranno prova della loro attitudine al percorso di studi, superando le prove di Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale entro la prima sessione di esami (ovvero entro la fine di febbraio 2020).

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

* tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <http://www.unimi.it/studenti/100312.htm>). La certificazione può essere caricata al momento dell'immatricolazione o inviata al Servizio/Centro Linguistico d'Ateneo SLAM tramite il servizio Infostudente;

* tramite Placement Test, erogato da SLAM esclusivamente durante il I anno, da settembre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti gli studenti che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale entro 6 tentativi dovranno conseguire una certificazione esterna entro la laurea.

Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è di tre anni. Le modalità di insegnamento contemplano sia l'attività di didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. A ciascun modulo è attribuito un numero di appelli pari a quelli dell'insegnamento.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno di questi, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, conferenze, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università; è inoltre previsto al terzo anno un tirocinio formativo obbligatorio. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento, e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali. Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida di docenti possono essere computati in crediti, così come il tirocinio previsto del terzo.

Il Corso di laurea specialistica (LL.M.) in Sustainable Development

Obiettivi formativi del corso di laurea

Nell'a.a. 2015-16 la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano ha attivato un nuovo corso di Laurea Magistrale sullo sviluppo sostenibile, interamente in lingua inglese (LL.M. in Sustainable Development), il primo in Europa a offrire un percorso di

studio specificamente dedicato alla formazione di una nuova figura di giurista, chiamato a dare un concreto contributo al raggiungimento degli obiettivi trasversali (economici, sociali e ambientali) dello sviluppo sostenibile.

Accesso

Sono ammessi all'LL.M. Sustainable Development gli *studenti italiani già in possesso di laurea triennale delle classi L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-33 (Scienze economiche), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace), L-16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)*. Sono altresì ammessi candidati in possesso di laurea straniera di primo livello con Bachelor's Degree o Degree equivalente (180 crediti ECTS, secondo il sistema europeo). La conoscenza della lingua inglese deve essere attestata con certificato IELTS o TOEFL, a eccezione degli studenti di madre lingua inglese e di coloro che hanno conseguito un Bachelor's degree in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni è consultabile il sito: <http://www.llmsd.unimi.it/>

Organizzazione del corso di laurea

L'LL.M. in Sustainable Development è strutturato in due anni, il primo dei quali comprende insegnamenti obbligatori per tutti i partecipanti, che mirano a fornire elevate conoscenze in materia di sviluppo sostenibile nella prospettiva del diritto internazionale, del diritto pubblico, della sociologia, della geografia economico-politica, della storia economica, dell'economia politica e della politica economica. Nel percorso formativo del secondo anno, il quale prevede lo svolgimento di materie specialistiche e dello stage curriculare (v. *infra*), prevalgono, invece, gli aspetti giuridici ed economici dello sviluppo sostenibile; agli studenti è offerta la possibilità di scegliere tra gli esami offerti nei quattro diversi curricula (*Streams*): il primo incentrato sui rapporti economici, ivi compresi il commercio, la finanza, l'investimento e la concorrenza (*Economic Development*), il secondo su sui diritti umani e lo sviluppo sociale (*Human Rights and Social Development*), il terzo sugli aspetti relativi alla protezione dell'ambiente (*Environmental Protection*), il quarto infine dedicato ai temi della Rule of Law in rapporto allo sviluppo sostenibile (*Rule of Law*).

Gli iscritti al LL.M. in Sustainable Development svolgeranno, quale parte integrante del percorso formativo, anche attività esterne nella forma di *stages* e tirocini formativi presso amministrazioni locali, organismi internazionali, organizzazioni del terzo settore e della società civile che operano nell'ambito della cooperazione allo sviluppo (ONG ed enti caritatevoli), associazioni sindacali, imprese, associazioni di categoria, fondazioni, mondo bancario, cooperative e imprese dell'economia sociale.

Agli studenti dell'LLM, che abbiano efficacemente completato il primo anno di corso, è inoltre offerta la possibilità di essere selezionati per svolgere il secondo anno presso la Queen's Mary University of London o, in alternativa, all'Istituto Internacional de Sociología Jurídica de Oñati - Universidad del País Vasco, e di ottenere, a completamento del percorso formativo, un doppio titolo di laurea (*Double Degree*).

Sbocchi professionali

Si riportano di seguito alcune informazioni essenziali sulle professioni e gli impieghi cui è possibile accedere con le lauree conferite dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Professione forense

L'ammissione agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato è subordinata a un periodo di pratica presso uno studio legale di diciotto mesi, ridotto a sei mesi per chi consegua il diploma rilasciato (dopo due anni) dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali. L'attività di praticantato, come recentemente previsto dal d.m. n. 58/2016, può inoltre essere svolta presso gli uffici giudiziari, a condizione che il praticante avvocato dimostri di avere precedentemente svolto un periodo di tirocinio di almeno sei mesi presso un avvocato iscritto all'Ordine o presso l'Avvocatura dello Stato. Inoltre, i primi 6 mesi (dei 18 necessari) di praticantato possono essere svolti in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, sulla base di apposite convenzioni stipulate fra l'Università e l'Ordine degli Avvocati.

Gli esami di Stato si svolgono presso le Corti d'appello, in unica sessione annuale, e si articolano in tre prove scritte (nel mese di dicembre) e una prova orale. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano conseguito nelle tre prove scritte un punteggio complessivo di almeno 90 punti e con un punteggio non inferiore a 30 punti per almeno due prove.

La formazione dei laureati in Giurisprudenza finalizzata alla professione di avvocato è curata dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Il titolo di studi richiesto per l'accesso alla professione di avvocato è la laurea magistrale in Giurisprudenza.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web del Consiglio nazionale forense (<http://www.consiglionazionaleforense.it/>).

Magistratura

Per l'ammissione al concorso (mediamente uno all'anno) è necessaria la laurea magistrale in Giurisprudenza. È altresì necessario il possesso del diploma rilasciato dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali (all'esito del percorso biennale degli studi) ovvero, in alternativa, lo svolgimento di un tirocinio di diciotto mesi presso gli uffici giudiziari, ovvero ancora, infine, il titolo di avvocato (che può essere conseguito dopo un periodo di pratica forense della durata di diciotto mesi), ovvero il titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche (all'esito del corso di dottorato, di durata triennale).

Informazioni sull'accesso alla Magistratura sono disponibili sul sito web: Ministero della Giustizia (http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6.wp).

Professione notarile

Per l'ammissione al concorso per l'esercizio della professione di notaio è richiesta la laurea magistrale in Giurisprudenza; è richiesto altresì un periodo di pratica, della durata di diciotto mesi, presso uno studio notarile.

Ampie e aggiornate informazioni sull'accesso alla professione di notaio sono disponibili sul sito web: Ministero della Giustizia, nella parte relativa alle professioni

(http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_4_2_5.wp).

Editoria e giornalismo

Le lauree rilasciate dalla Facoltà di Giurisprudenza consentono altresì l'accesso al mondo dell'editoria.

L'Ateneo ha istituito un master biennale di primo livello in Giornalismo (www.giornalismo.unimi.it).

Il master è riconosciuto dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti quale struttura formativa finalizzata all'accesso alla professione.

È previsto uno stage in aziende giornalistiche, televisive, radiofoniche o in agenzie di stampa.

Al master sono ammessi 30 studenti ogni biennio, selezionati attraverso una valutazione dei titoli e una prova scritta e orale.

Impiego nell'impresa privata

Le lauree rilasciate dalla Facoltà di Giurisprudenza offrono altresì numerose possibilità di impiego nelle imprese private a coloro che hanno una sufficiente base di studi giuridici, quale risulta dalle materie consigliate come qualificanti per questa laurea, specie quando lo studente scelga qualche ulteriore materia privatistica e qualche disciplina economica.

Pubblico impiego

Le pubbliche amministrazioni offrono a coloro che abbiano conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza svariate opportunità di lavoro, anche in posizioni di grande qualificazione e responsabilità come quelle dirigenziali.

I concorsi per l'ammissione all'impiego prevedono generalmente almeno una prova di diritto amministrativo.

La laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici consente l'accesso alla dirigenza pubblica a quanti abbiano compiuto cinque anni di servizio nelle pubbliche amministrazioni. Per coloro, invece, che non abbiano questo requisito l'accesso alla dirigenza è subordinato al possesso della laurea magistrale; la laurea triennale dà accesso alle posizioni C1, C2 C3 del comparto ministeri e alle qualifiche equivalenti degli altri comparti (Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7, in G.U. n. 6 del 9 gennaio 2001); v. poi il d.m. 5 maggio 2004 con la tabella di equiparazione dei diplomi di laurea alle nuove classi delle lauree specialistiche.

Nell'ambito del pubblico impiego vanno ricomprese anche le varie carriere direttamente collegate alla preparazione giuridica del candidato, quali: avvocato dello Stato, cancelliere, ufficiale giudiziario, dirigente carcerario; nonché le posizioni funzionali degli appartenenti alle forze dell'ordine:

- carabinieri (<http://www.carabinieri.it/cittadino/informazioni/concorsi>)
- polizia di stato (<http://www.poliziadistato.it/articolo/10352-Concorsi/>)
- guardia di finanza (<http://www.gdf.gov.it/concorsi>)
- polizia penitenziaria (<http://www.polizia-penitenziaria.it/concorsi>)

Numerose e importanti opportunità di lavoro sono offerte ai laureati in Giurisprudenza e in Scienze dei servizi giuridici anche dalle amministrazioni locali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni) e in generale dagli enti pubblici (enti previdenziali, aziende sanitarie locali, aziende pubbliche di servizi).

Carriera diplomatica e consolare, nelle organizzazioni internazionali e nell'Unione europea

La laurea in Giurisprudenza consente di accedere alla carriera diplomatica e consolare, attraverso il concorso indetto dal Ministero degli Affari Esteri, per il cui superamento è prevista la conoscenza approfondita di una disciplina giuridica specialistica come il diritto internazionale, affrontabile soltanto con il corredo di una solida preparazione giuridica di base, nonché la perfetta padronanza di almeno due lingue.

Ampie e aggiornate informazioni sono disponibili sul sito web del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it).

Gli studi nella Facoltà di Giurisprudenza forniscono, inoltre, le conoscenze di base necessarie per intraprendere una carriera nelle organizzazioni internazionali (quali le Nazioni Unite e gli Istituti specializzati, l'Organizzazione mondiale del commercio, la NATO, il Consiglio d'Europa) e soprattutto nelle istituzioni dell'Unione europea, non soltanto nell'ambito dei servizi giuridici, ma in ogni settore di competenza dell'U.E.

Anche i concorsi per accedere a tali carriere prevedono la conoscenza, oltre che di una o più lingue straniere, del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea, dell'economia politica e internazionale (materie principali, oltre a conoscenze in varie altre materie).

Altri possibili sbocchi professionali (LL.M. in Sustainable Development)

Gli sbocchi professionali del corso (oltre alla cooperazione internazionale allo sviluppo) consistono in nuove figure, richieste dal mercato, specializzate nello sviluppo sostenibile, da impiegare tanto nel settore pubblico che in quello privato. Quanto al primo, il corso si propone di preparare laureati che orientino e valutino le politiche della Pubblica Amministrazione sulla base delle best practices internazionali ed europee in materia di protezione dei diritti umani e sociali e salvaguardia dell'ambiente. Per quanto concerne il settore privato, il corso intende preparare giuristi e operatori economici di impresa in grado di organizzare il lavoro sulla base di nuovi modelli e strategie aziendali orientate a integrare le preoccupazioni sociali e ambientali nelle operazioni commerciali delle imprese e nei rapporti con gli stakeholders.



Cortile del '700

Iscrizione a tempo parziale

L'iscrizione a tempo parziale (part time) permette di prolungare il percorso formativo non oltre il doppio della durata normale del corso di studio, e comporta una riduzione dei contributi in base alla durata del percorso e al numero di crediti formativi che si intendono sostenere per anno accademico.

Possono presentare domanda di iscrizione a tempo parziale gli studenti del corso laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico e del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici in condizioni particolari dovute a impegni di lavoro, cura e assistenza dei familiari, problemi di salute e disabilità, cura dei figli e gravidanza, attività sportiva o artistica di livello professionistico.

Per informazioni: www.unimi.it/studenti/tasse/78557.htm.

Dottorato di ricerca in materie giuridiche

Presso i tre Dipartimenti della Facoltà di Giurisprudenza sono attivi tre distinti corsi di dottorato nelle diverse discipline giuridiche, e precisamente: il corso di Dottorato in Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria"; il dottorato in Diritto comparato, privato, processuale civile e dell'impresa; il dottorato in Diritto Pubblico, Internazionale ed Europeo. I corsi hanno durata triennale e sono strutturati secondo un modello condiviso dalle principali università di ricerca europee ed extra-europee. Essi rappresentano un luogo istituzionale di dibattito scientifico e culturale mirante a promuovere l'integrazione delle diverse specializzazioni giuridiche, attraverso un approccio interdisciplinare al più alto livello. Il loro obiettivo principale è quello di strutturare in modo adeguato e di collegare fra loro le attività didattiche e di formazione alla ricerca dei dottorandi, con attenzione soprattutto ai metodi di ricerca e all'evoluzione del diritto su una scala sempre più internazionale e interdisciplinare. Rientra tra le finalità dei corsi di dottorato la promozione di rapporti di cooperazione istituzionale e di scambio con riconosciuti centri internazionali di ricerca nei settori disciplinari che fanno capo alle scienze giuridiche e affini. L'accesso al Dottorato di ricerca avviene tramite concorso; il numero di posti disponibili e le borse di studio previste per ciascun corso saranno indicate nell'apposito bando, cui verrà data pubblicità sulle pagine dedicate del sito d'Ateneo.

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali è stata costituita nel 2001 dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano consorziata, come struttura didattica comune, con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria.

La Scuola serve alla formazione dei laureati in Giurisprudenza, in vista dell'ammissione al concorso di magistratura e dell'esercizio delle professioni di avvocato e di notaio. La durata della Scuola è biennale. Vi si accede annualmente tramite concorso pubblico, per titoli ed esami, a numero programmato dal Ministero.

Tutte le attività didattiche sono volte alla formazione comune dei laureati in giurisprudenza, attraverso l'approfondimento teorico e giurisprudenziale integrato da attività pratiche. Tali attività sono finalizzate all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio.

I corsi sono a frequenza obbligatoria e prevedono lo svolgimento di attività didattiche con lezioni frontali ed esercitazioni scritte per un monte ore annuo di circa 450 ore e attività pratiche di tirocinio obbligatorio pari a 100 ore annue. Ogni insegnamento si impernia su una metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento diretto dello studente, che consenta di

sviluppare la maturità critica individuale e le concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici, nonché induca attitudini e competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai. Particolare attenzione si pone nella crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

Unitamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale, i docenti di ciascuna materia curano una serie di fondamentali attività pratiche, nella misura di almeno il 50% delle attività complessive: esercitazioni scritte, discussioni, simulazioni di casi, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze, pareri, stages e tirocini.

Al termine dei due anni di corso, dopo il superamento di una prova finale, viene rilasciato un diploma di specializzazione. Tale diploma - a seconda delle decisioni di ciascuna sede locale dell'Ordine degli Avvocati - può essere riconosciuto come equipollente a un anno di pratica professionale per gli aspiranti avvocati e notai.

Per ogni informazione rivolgersi alla Segreteria Didattica della Scuola all'indirizzo di posta elettronica: scuola.forens@unimi.it (sito internet: <http://ssplmi.ariel.ctu.unimi.it>).

Master, corsi di perfezionamento e di alta formazione

Presso la Facoltà di Giurisprudenza corsi di perfezionamento e di alta formazione, rivolti ai laureati in possesso dei titoli indicati dai relativi bandi. L'obiettivo è di fornire una formazione, specialistica e professionalizzante, sia teorica che pratica, su vari aspetti delle materie giuridiche e in prospettiva interdisciplinare. In particolare sono stati attivati nell'a.a. 2018-2019 i seguenti corsi di perfezionamento (<http://www.unimi.it/studenti/corsiperf/43463.htm>):

Arte e diritto; Corso di perfezionamento e specializzazione in Diritto amministrativo; Diritti e inclusione delle persone con disabilità in una prospettiva multidisciplinare; Diritto dei mercati finanziari; Diritto del lavoro; Diritto societario; Diritto sportivo e giustizia sportiva "Lucio Colantuoni"; Fashion Law – Le problematiche giuridiche della filiera della moda; La costruzione dei contratti d'impresa: dal negoziato alla rinegoziazione; Oratoria forense; Strumenti giuridici di prevenzione e repressione della violenza di genere; Traduzione Giuridica dei Contratti e dei Documenti Societari inglese-italiano; Corso di Perfezionamento e di Specializzazione in Diritto Penale "Giorgio Marinucci"; La responsabilità da reato degli enti collettivi ex d.lgs. n. 231/2001; Magistrati Tributarî e professionisti abilitati al patrocinio davanti al Giudice Tributario; Giustizia penale minorile: il minore autore di reato; Criminalità informatica e Investigazioni digitali - cyberbullismo, cyberstalking, reati d'odio tra adulti e adolescenti e tutela dei soggetti deboli; Data protection e Data governance. Dal codice privacy al regolamento generale europeo sulla protezione dei dati; Anticorruzione e prevenzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione e nell'impresa; Gestione e risoluzione dei conflitti; Salute e sicurezza del lavoro: organizzazione, gestione e responsabilità; Gli organismi indipendenti di valutazione e i nuclei di valutazione nelle amministrazioni pubbliche.

I corsi, coordinati da docenti della Facoltà, prevedono lezioni impartite da esponenti del mondo accademico, dell'avvocatura e della magistratura, oltre allo svolgimento di attività pratiche. Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo web http://www.giurisprudenza.unimi.it/PostLaurea/5994_ITA_HTML.html.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE DELLA FACOLTÀ

Organi della Facoltà

Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Giurisprudenza
Prof.ssa Nerina Boschiero
E-mail: presidenza.giurisprudenza@unimi.it

Presidente del Collegio Didattico Interdipartimentale del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici
Prof. Gianroberto Villa
E-mail: presidenza.giurisprudenza@unimi.it

Dipartimenti

Nell'ambito della Facoltà sono costituiti tre dipartimenti, con funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative – raccordate dalla Facoltà – nonché delle attività rivolte all'esterno:

*Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto: Direttore Prof. Chiara Tenella
<http://www.dpsd.unimi.it/>

*Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria": Direttore Prof. Gianluigi Gatta
(<http://www.beccaria.unimi.it/>)

*Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale: Direttore Prof. Lorenza Violini
(<http://www.dirittopubblico.unimi.it/>)

Presso ciascun Dipartimento, articolato in sezioni sulla base dei diversi ambiti disciplinari, sono presenti:

- gli studi dei docenti, dei ricercatori e dei tutors;
- le biblioteche specializzate nei diversi ambiti delle discipline giuridiche;
- le sale studio a disposizione degli studenti.

Inoltre, presso i Dipartimenti della Facoltà di Giurisprudenza hanno sede le seguenti riviste giuridiche *on line*, ad accesso libero:

- *Eurojus.it* (www.rivista.eurojus.it)
- *Stato, Chiese e pluralismo confessionale* (www.statoechiese.it);
- *Italian Intellectual Property* (www.diprist.unimi.it/Italian_Intellectual_Property);
- *Diritto penale contemporaneo* (www.penalecontemporaneo.it) e *Diritto penale contemporaneo* – Rivista trimestrale (www.penalecontemporaneo.it/rivista).

Segreteria didattica di Facoltà

Per informazioni e questioni attinenti specificamente alla didattica (per esempio, piani di studio, esami, informazioni su trasferimenti e seconde lauree, Sifa), gli studenti possono rivolgersi, in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il lunedì, il martedì e il giovedì, anche dalle ore 14.30 alle ore 16.00), alla Segreteria didattica di Facoltà, al piano terra del settore aule.

Le informazioni disponibili presso la Segreteria didattica sono diffuse sul web all'indirizzo www.giurisprudenza.unimi.it.

E-mail: didattica.giurisprudenza@unimi.it.

Segreteria studenti

La Segreteria studenti della Facoltà di Giurisprudenza è ubicata in via Santa Sofia n. 9/1.

Per tutte le informazioni relative all'immatricolazione, al rinnovo dell'iscrizione, al trasferimento da o verso altra Università, al passaggio ad altra Facoltà o corso di laurea, alla carriera degli studenti, alle tasse, ai certificati e in genere alle pratiche amministrative, si rinvia alla *Guida informativa per l'immatricolazione e l'iscrizione ai corsi di studio* per l'a.a. 2019-2020, che verrà pubblicata a cura della Divisione Segreterie Studenti.

Per maggiori informazioni: www.unimi.it - *segreterie studenti*

199 188 128



lun.-ven.: 9.00-15.00

Biblioteche

Oltre che sulle biblioteche dei Dipartimenti, la Facoltà si avvale della *BSGU - Biblioteca di Studi giuridici e umanistici*, con sede in Via Festa del Perdono, 7

e-mail: info.bsgu@unimi.it

Home page: <http://www.sba.unimi.it/bsgu/1864.html>

La BSGU - Biblioteca di Studi giuridici e umanistici (i cui servizi sono comuni), è una struttura con ricche dotazioni librarie (circa 320.000 volumi e opuscoli e circa 4055 periodici, di cui 1.128 in corso) e si articola in 6 sale di lettura e consultazione.

Sale studio

- Sala studio B (in condivisione con la Facoltà di Studi umanistici), situata nel settore aule a fianco della mensa;
- Salette per studio a gruppi (su prenotazione) nelle ali laterali della Sala Crociera.

Sale studio dei dipartimenti

Sono disponibili anche biblioteche e sale studio presso le sezioni dei tre Dipartimenti.

*Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria": (<http://www.beccaria.unimi.it/>)

*Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale:

(<http://www.dirittopubblico.unimi.it/>)

*Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto: (<http://www.dpsd.unimi.it>)



Biblioteca di Giurisprudenza – Sala Crociera

Servizi IT per la didattica

Le numerose postazioni a disposizione delle/degli utenti sono state potenziate adottando il nuovo modello UniClouDidattica – nella direzione del “cloud computing” per rispondere alle crescenti esigenze didattiche e organizzative di studenti, docenti e uffici amministrativi.

- Servizio UniCloud (<http://www.unimi.it/studenti/unicloud/96998.htm>)

- Laboratori Informatici (<http://www.unimi.it/studenti/unicloud/88669.htm>) --> Elenco Laboratori Informatici (<http://www.unimi.it/studenti/unicloud/97011.htm>)

- Aule Informatizzate (<http://www.unimi.it/studenti/unicloud/97393.htm>) --> Elenco Aule Informatizzate (<http://www.unimi.it/studenti/unicloud/97553.htm>)

- Rete wireless: Eduroam (<http://www.unimi.it/studenti/71664.htm>)

- Didattica online (<http://www.unimi.it/didattica/902.htm>)

- Biblioteca Digitale di Ateneo (<http://www.sba.unimi.it/BibliotecaDigitale/46.html>)

L'Università su Internet

Notizie costantemente aggiornate sull'Università degli Studi di Milano si trovano sul suo sito web, all'indirizzo <http://www.unimi.it/>.

L'home page offre una mappa del sito, con le indicazioni opportune per la ricerca di informazioni specifiche. Sono disponibili, fra l'altro anche gli indirizzi di posta elettronica del personale universitario e i numeri telefonici interni dell'Università.

Sul sito web della Facoltà, curato dalla Segreteria didattica sono pubblicate tutte le informazioni di interesse degli studenti, compresa la Guida dello studente (www.giurisprudenza.unimi.it).

Ulteriori informazioni sono diffuse sui siti web dei tre dipartimenti costituiti nell'ambito della Facoltà. Questi siti sono raggiungibili dalla home page di www.unimi.it, proseguendo per *Ateneo – Organizzazione*.

Tramite il sito web è inoltre possibile avvalersi dei servizi on-line offerti dall'Ateneo: all'atto dell'immatricolazione, via web (servizi on line SIFA) o direttamente allo sportello, viene rilasciata una lettera di assegnazione nella quale compaiono le credenziali (Nome Utente – password) utili per l'accesso ai suddetti servizi, tra i quali il servizio di posta elettronica.

L'indirizzo (o username) viene assegnato allo studente all'atto dell'immatricolazione nel formato:

nome.cognome@studenti.unimi.it

L'attivazione delle caselle di posta è automatica; avviene entro un giorno lavorativo dalla immatricolazione.

La segreteria studenti mette a disposizione di tutti gli studenti un servizio di risposta alle richieste di tipo amministrativo. Gli studenti potranno inviare il proprio quesito al link: www.unimi.infostudente.it.

Dal sito web dell'Università è inoltre possibile accedere, con le proprie credenziali di posta elettronica, al portale Ariel, la piattaforma elettronica dedicata all'e-learning nell'Ateneo. Il Portale contiene i siti didattici degli insegnamenti e dei corsi post-laurea, all'interno dei quali sono disponibili le informazioni relative agli orari e ai programmi delle lezioni, nonché i materiali didattici e di studio. Tramite il Portale è infine possibile accedere ai progetti di accertamento delle competenze in ingresso e ai test online.

L'Università degli Studi di Milano è su Facebook all'indirizzo <https://facebook.com/laStatale/>

CORSI DI LAUREA E ATTIVITÀ DIDATTICHE

INFORMAZIONI GENERALI

Calendario delle attività

L'anno accademico (2019-2020) inizia il 1° ottobre 2019 e termina il 30 settembre 2020.

Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale in due periodi, da ottobre a dicembre 2019 (primo semestre) e da fine febbraio a maggio 2020 (secondo semestre). Le lezioni, le esercitazioni, i seminari, i gruppi di studio guidati, i tutorati e in genere tutte le attività didattiche integrative si svolgono nell'ambito di ciascuno dei due semestri.

Ai fini degli esami ciascun anno accademico va da 1° gennaio al 31 gennaio dell'anno successivo.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni, costantemente aggiornato con le variazioni in corso d'anno, è reso disponibile sul sito web della Facoltà:

(http://www.giurisprudenza.unimi.it/corsi_istituti/corsiUrb.html).

L'orario di ricevimento degli studenti dei singoli professori è pubblicato sui siti web dei rispettivi Dipartimenti di appartenenza.

Esami di profitto

Gli esami di profitto, relativi ai singoli insegnamenti, sono anch'essi coordinati con l'organizzazione semestrale e si svolgono, in forma scritta e/o orale, in tre periodi, in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche.

Il primo periodo, da metà dicembre al 22 febbraio, comprende quattro appelli di esame, a distanza di almeno due settimane l'uno dall'altro. Il secondo periodo, dall'ultima settimana di maggio al 31 luglio, comprende tre appelli d'esame, sempre a distanza di almeno due settimane l'uno dall'altro. Il terzo periodo, nel mese di settembre, comprende due appelli d'esame.

Gli studenti sono ammessi a sostenere gli esami di profitto dopo la fine dello svolgimento dei relativi insegnamenti. Gli esami relativi agli insegnamenti del secondo semestre possono quindi essere sostenuti soltanto a partire dal periodo di fine maggio.

Lo studente che abbia sostenuto un esame con esito negativo non è ammesso a sostenere lo stesso esame nell'appello immediatamente successivo del medesimo periodo. Non è possibile ripetere esami già regolarmente superati.

Le date degli esami sono consultabili sul sito web dell'Università (servizi on line SIFA) e su quello della Facoltà.

Modalità di iscrizione agli esami

Gli studenti sono ammessi a sostenere gli esami previa iscrizione per ciascun esame via Internet, all'indirizzo <http://www.unimi.it> (servizi on line SIFA).

L'iscrizione è valida unicamente per l'appello prescelto e non per l'intero periodo di esami. Lo studente il quale rinunci a sostenere l'esame dovrà comunque rinnovare l'iscrizione agli appelli successivi.

Le iscrizioni di norma, salvo diverso avviso, si chiudono il terzo giorno lavorativo antecedente la data dell'esame. Gli studenti sono tenuti a controllare sul sito la data di chiusura

delle iscrizioni all'appello di esame cui siano interessati, poiché *dopo tale data non è più possibile, in alcun modo, l'iscrizione all'esame.*

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (A21)

Piano didattico

	Primo anno	<i>Crediti</i>
1	Istituzioni di diritto privato (<i>primo e secondo semestre</i>)	13
2	Diritto costituzionale (<i>primo e secondo semestre</i>)	13
3	Istituzioni di diritto romano (<i>primo semestre</i>)	12
4	Economia politica (<i>primo semestre</i>)	9
5	Filosofia del diritto (<i>secondo semestre</i>)	9
6	Storia del diritto medievale e moderno (<i>secondo semestre</i>)	12
	Secondo anno	
7	Diritto del lavoro (<i>primo e secondo semestre</i>)	12
8	Diritto commerciale (<i>primo e secondo semestre</i>)	15
9	Diritto penale (<i>primo e secondo semestre</i>)	15
10	Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato (<i>primo semestre</i>)	9
11	Sociologia del diritto o Teoria generale del diritto (<i>secondo semestre</i>)	6
	Terzo anno	
12	Diritto processuale civile (<i>primo e secondo semestre</i>)	14
13	Diritto processuale penale (<i>primo e secondo semestre</i>)	14
14	Diritto internazionale (<i>primo semestre</i>)	9
15	Materia del settore IUS/18* o del settore IUS/19** (<i>primo semestre</i>)	6
16	Diritto amministrativo (<i>secondo semestre</i>)	9
17	Diritto dell'Unione Europea (<i>secondo semestre</i>)	9
	Quarto anno	
18	Diritto ecclesiastico o Diritto canonico (<i>primo semestre</i>)	9
19	Giustizia amministrativa (<i>primo semestre</i>)	9
20	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi	9
	Abilità informatico-giuridiche (<i>primo semestre</i>)	3
21	Diritto tributario (<i>secondo semestre</i>)	9
22	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi	9
	Lingua straniera giuridica (<i>secondo semestre</i>)	3
	Diritto civile (prima parte – 6 cfu) (<i>secondo semestre</i>)	
	Attività pratiche	3
	Quinto anno	
23	Diritto civile (seconda parte – 6 cfu) (<i>primo semestre</i>)	12
24	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi	6
25	Materia a scelta tra gli insegnamenti affini o integrativi	6
26	Materia a scelta	6
27	Materia a scelta	6

Tesi di laurea	24
----------------	----

* Lo studente può scegliere fra le seguenti materie del settore IUS/18: Diritto greco, Diritto romano, Diritto romano delle persone e della famiglia, Diritto romano progredito, Esegesi delle fonti del diritto romano, Storia del diritto romano

** Lo studente può scegliere fra le seguenti materie del settore IUS/19: Diritto comune, Storia della giustizia e del processo penale, Storia delle codificazioni moderne, Storia delle professioni legali

Insegnamenti affini o integrativi:

- Analisi di bilancio	6
- Analisi economica del diritto privato	6
- Antropologia giuridica	6
- Atti giuridici e processo civile (civile)	6
- Atti giuridici e processo civile (commerciale)	6
- Atti giuridici e processo civile (lavoro)	6
- Atti processuali e pareri in materia penale	6
- Clinica legale di giustizia penale	6
- Criminologia	6
- Deontologia delle professioni giuridiche	6
- Didattica del diritto e dell'economia	6
- Diritti delle persone con disabilità	6
- Diritto ai beni vitali	6
- Diritto amministrativo avanzato	6-9
- Diritto amministrativo europeo	6
- Diritto anglo-americano	6
- Diritto antidiscriminatorio	6
- Diritto canonico – <i>ove non già scelto al quarto anno</i>	6-9
- Diritto civile europeo	6
- Diritto commerciale progredito	6-9
- Diritto comparato delle religioni	6
- Diritto comune – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Diritto costituzionale progredito (italiano)	6
- Diritto d'autore	6
- Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit	6
- Diritto degli stranieri	6
- Diritto dei consumi e dei consumatori	6
- Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari	6
- Diritto dei valori mobiliari	6
- Diritto del lavoro nella pubblica amministrazione	6
- Diritto del lavoro progredito (lavoro privato)	6-9
- Diritto del mercato interno dell'Unione Europea	6
- Diritto del processo e del contenzioso dell'Unione Europea	6
- Diritto dell'ambiente	6
- Diritto dell'arbitrato	6
- Diritto dell'esecuzione civile	6
- Diritto dell'informazione e della comunicazione	6

- Diritto della concorrenza dell'Unione Europea	6-9
- Diritto della cooperazione giudiziaria europea in materia penale	6
- Diritto della navigazione	6
- Diritto della previdenza sociale	6
- Diritto della sicurezza del lavoro	6
- Diritto delle assicurazioni	6
- Diritto delle banche e della borsa	6
- Diritto delle obbligazioni	6-9
- Diritto di famiglia	6
- Diritto e bioetica	6
- Diritto ecclesiastico – <i>ove non già scelto al quarto anno</i>	6-9
- Diritto ecclesiastico comparato ed europeo	6
- Diritto europeo dei trasporti	6
- Diritto fallimentare	6-9
- Diritto greco – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Diritto industriale (disciplina della proprietà industriale e intellettuale)	6
- Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa	6
- Diritto internazionale dell'economia	6
- Diritto internazionale privato e processuale	6-9
- Diritto internazionale progredito	6
- Diritto parlamentare	6
- Diritto penale commerciale	6
- Diritto penale del lavoro e compliance aziendale	6
- Diritto penale della pubblica amministrazione	6
- Diritto penale progredito	6-9
- Diritto penitenziario	6
- Diritto privato comparato – <i>ove non già scelto al secondo anno</i>	6-9
- Diritto privato comparato progredito	6
- Diritto processuale civile progredito	6
- Diritto processuale penale minorile	6
- Diritto processuale penale progredito	6-9
- Diritto pubblico comparato – <i>ove non già scelto al secondo anno</i>	6-9
- Diritto pubblico comparato progredito	6
- Diritto pubblico dell'economia e dei contratti pubblici	6
- Diritto regionale	6
- Diritto romano – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Diritto romano persone e della famiglia – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Diritto romano progredito – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Diritto sindacale e relazioni industriali	6
- Diritto tributario progredito	6
- Diritto urbanistico	6
- Economia degli intermediari finanziari	6
- Economia del lavoro	6
- Economia del mercato mobiliare	6
- Economia e organizzazione aziendale	6
- Economia e politica industriale	6
- Economia monetaria e creditizia	6

- Esegesi delle fonti del diritto romano – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Etica, mercato e istituzioni	6
- Filosofia del diritto progredito	6
- Fondamenti del diritto europeo	6
- Giustizia costituzionale	6-9
- Giustizia costituzionale comparata	6
- I contratti dei mercati regolati	6
- Informatica giuridica	6
- Informatica giuridica avanzata	6
- La giustizia amministrativa, costituzionale ed europea	6
- Laboratorio sul diritto degli stranieri	6
- Logica giuridica	6
- Medicina legale e delle assicurazioni	6
- Ordinamento giudiziario	6
- Organizzazione del sistema di controllo e di prevenzione dell'illegalità nelle istituzioni pubbliche e nelle imprese	6
- Politica economica	6-9
- Scienza delle finanze	6
- Sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati sensibili	6
- Sociologia del diritto – <i>ove non già scelto al secondo anno</i>	6
- Sociologia del diritto progredito	6
- Sociologia giuridica del lavoro	6
- Storia dei diritti umani	6
- Storia del diritto romano – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6-9
- Storia della giustizia del processo penale – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6-9
- Storia delle codificazioni moderne – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Storia delle professioni legali – <i>ove non già scelto al terzo anno</i>	6
- Strategie di contrasto alla criminalità organizzata e misure di prevenzione	6
- Teoria della giustizia	6
- Teoria e tecnica dell'interpretazione giuridica	6
- Teoria generale del diritto – <i>ove non già scelto al secondo anno</i>	6
- Access to justice in a multilevel constitutional system	6
- Agriculture and sustainable development	6
- An Introduction to Italian private law in a comparative perspective	6
- Comparative contract law	6
- Comparative labour law	6
- Comparative legal traditions	6
- Competition law and economics	6
- Constitutionalism and technological innovation	6
- Corporate governance and social responsibility	6
- Current European Union policies on sustainable development	6
- Economic ethics and corporate social responsibility	6
- Environmental sustainability	6
- EU current policies on migration and development	6
- EU law on business and human rights	6
- European company law	6

- European criminal law	6
- European labour law	6
- European monetary and economic law	6
- Extreme poverty and sustainable development	6
- Financial markets and institutions. Finance for development	6
- Gender justice	6
- International climate change and energy law	6
- International commercial and investment arbitration	6
- International criminal law	6
- International, European and comparative environmental law	6
- International financial law and sustainable development	6
- International human rights law	6
- International insolvency law and sustainable development	6
- International investment law and sustainable development	6
- International law and science	6
- International organizations and sustainable development	6
- International refugee protection and sustainable development	6
- Law and philosophy in a cross-cultural perspective	6
- Law, culture and development in a global world	6
- M&A: the contract	6
- Negotiation, mediation and sustainable conflict resolution	6
- Public and private partnership for sustainable development	6
- Public health and sustainable development	6
- Smart cities, artificial intelligence and digital transformation law	6
- Sociology of human rights and the ombudsman	6
- Sustainable development and international anti-corruption law	6
- Sustainable development in global trade (WTO) law	6
- Sustainable transport: legal issues	6
- Theory and practice of international tax law	6
- Trade liberalization and labour rights	6
- Transnational commercial litigation	6
- Women empowerment and sustainable development	6

Gli studenti potranno altresì optare per materie insegnate in altri corsi di studio, sempre nei limiti della loro libertà di scelta e subordinatamente all'approvazione del Collegio Didattico Interdipartimentale. Sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Propedeuticità e presentazione del piano degli studi individuale

Gli esami di Diritto costituzionale e di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici rispetto agli esami di tutte le discipline degli anni successivi.

Diritto penale è propedeutico rispetto a Diritto processuale penale e alle altre discipline penalistiche e processual-penalistiche. Diritto processuale civile è propedeutico rispetto a Giustizia amministrativa, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto fallimentare, Diritto dell'arbitrato. Economia politica è propedeutica rispetto a tutte le altre discipline economiche, a eccezione di Economia degli intermediari finanziari e Financial markets and institutions – finance for development. Diritto commerciale e Diritto processuale civile sono pro-

pedeutici rispetto a Diritto tributario. Diritto internazionale è propedeutico rispetto a Diritto dell'Unione Europea. Diritto amministrativo è propedeutico rispetto a Giustizia amministrativa.

L'insegnamento di base di ogni materia è propedeutico rispetto al relativo insegnamento progredito; fa eccezione l'esame di Diritto romano che non è propedeutico rispetto a Diritto romano progredito, mentre per entrambi è propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto romano.

Gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Collegio Didattico Interdipartimentale. I piani di studio individuali possono essere presentati dal terzo anno di corso. È prevista la possibilità di presentare un piano di studi soggetto a specifica approvazione.

Lingua straniera giuridica, attività pratiche, prova finale

I crediti relativi alla lingua straniera giuridica si acquisiscono mediante il superamento di una prova di accertamento, alla quale è equivalente il superamento di un esame o di un modulo integrativo in lingua oppure di un esame in Erasmus o comunque all'estero.

I crediti relativi alle attività pratiche si acquisiscono mediante:

- la frequenza di seminari organizzati da docenti della Facoltà, se ritenuti validi dal docente;
- la frequenza di moduli aggiuntivi di insegnamento o di corsi aggiuntivi;
- la frequenza a corsi di lingua straniera;
- il possesso del patentino informatico;
- il superamento di un esame;
- la partecipazione a stages o tirocini nonché ad altre attività aventi carattere di studio o di approfondimento, se approvate dal Collegio Didattico Interdipartimentale.
- La prova finale del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente, di una tesi e nella sua discussione pubblica davanti a una commissione d'esame.
- Sono previste le seguenti tipologie di tesi di laurea:
 - a) *studio di un caso*: il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto analiticamente di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante, mettendo a fuoco le possibili alternative e illustrando un propria motivata soluzione.
 - b) *dissertazione a carattere monografico*: il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.

Corsi di taglio pratico

Dall'anno accademico 2016-2017 la Facoltà ha dato avvio a nuovi corsi di taglio pratico. Il loro scopo è quello di offrire agli studenti, una volta che siano in possesso degli strumenti fondamentali per comprendere il diritto e per orientarsi nelle diverse discipline, i mezzi basilari per "fare" il diritto: ovvero, elaborare atti, siano essi pareri, statuti, testi normativi, contratti, atti difensivi, querele, imputazioni, che il giurista è chiamato a redigere nella prati-

ca professionale quotidiana. Ogni corso è strutturato in moduli, di contenuto interdisciplinare, che saranno tenuti nel quarto anno. I moduli attribuiranno crediti formativi, fino a comporre un esame da 6 crediti formativi e 45 ore.

Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (A12)

Piano didattico

Insegnamenti comuni per i primi due anni del Corso di Studi e si diversificano al terzo anno sulla base del percorso scelto dallo studente.

<i>Primo anno</i>	<i>cfu</i>
1) Istituzioni di diritto privato	9
2) Diritto costituzionale	9
3) Istituzioni di diritto romano e Storia del Diritto contemporaneo	12
4) Filosofia del diritto e Informatica giuridica <i>oppure</i> Sociologia del diritto e Informatica giuridica	9
5) Economia politica	6
6) Economia e organizzazione aziendale	6
Prova di lingua inglese (altre attività formative)	5

<i>Secondo anno</i>	<i>cfu</i>
7) Istituzioni di diritto commerciale	9
8) Istituzioni di diritto del lavoro	9
9) Istituzioni di diritto penale	9
10) Diritto amministrativo	9
11) Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	12
12) Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	12

Propedeuticità comuni a tutti i percorsi:

Gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici rispetto agli esami di tutte le discipline obbligatorie del secondo e terzo anno.

Istituzioni di diritto penale è propedeutico rispetto alle altre discipline penalistiche e processual-penalistiche.

Economia politica è propedeutica rispetto a tutte le altre discipline economiche del terzo anno.

Istituzioni di Diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto tributario.

A. Indirizzo Operatore giuridico d'impresa

L'indirizzo per operatore giuridico d'impresa è diretto a fornire una formazione di carattere giuridico e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività di impresa, con particolare riguardo al mercato finanziario e ai principali operatori di riferimento (banche, imprese assicurative, intermediari finanziari), al fine di creare figure professionali con qualificate competenze giuridico-economiche. Il percorso di studi previsto per il curriculum ga-

rantisce, quindi, l'acquisizione di specifiche competenze di carattere giuridico e professionale, con particolare riferimento al diritto bancario, finanziario e assicurativo, discipline caratterizzate non solo da una normativa in costante e rapida evoluzione, ma anche da una progressiva maggiore attenzione degli organi giurisdizionali e, soprattutto, degli organismi di risoluzione stragiudiziale di recente istituzione (ABF e ACF).

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è stabilito come segue:

Terzo anno – Operatore giuridico d'impresa	cfu
13) Diritto tributario	6
14) Diritto dell'esecuzione civile e fallimentare	9
15) Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari	15
16) Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari	6
17) Economia degli intermediari finanziari <i>oppure</i> Economia monetaria e creditizia <i>oppure</i> Economia e gestione delle imprese	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici. Sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu:

Diritto dei consumi e dei consumatori
 Diritto della concorrenza dell'Unione europea
 Diritto industriale (disciplina della proprietà industriale e intellettuale)
 Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa
 Diritto penale commerciale
 Diritto privato comparato
 Etica, mercato e istituzioni

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico d'impresa:

Istituzioni di Diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari e a Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari.

Istituzioni di diritto processuale civile e istituzioni di diritto processuale penale è propedeutico rispetto a Diritto dell'esecuzione civile e fallimentare.

** Il Collegio Didattico Interdipartimentale valuterà caso per caso le posizioni di studenti lavoratori (con posizione lavorativa certificata) in relazione allo svolgimento del tirocinio.

B. Indirizzo Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione

L'indirizzo per operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione, sulla base di un percorso di studi volto all'approfondimento delle principali tematiche del diritto pubblico e delle tecniche di redazione e interpretazione degli atti della P.A., si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici, delle società a partecipazione pubblica, nonché nella struttura organizzativa delle autorità indipendenti e delle amministrazioni operanti nei setto-

ri dell'ambiente, dei beni culturali e dell'immigrazione. L'indirizzo pubblicistico consente altresì l'accesso a molteplici sviluppi professionali nei settori privati più frequentemente a contatto con le pubbliche amministrazioni.

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è stabilito come segue:

Terzo anno – Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione	cfu
13) Diritto tributario	6
14) Diritto pubblico dell'economia	9
15) Diritto regionale e degli enti locali	9
16) Redazione e interpretazione degli atti della P.A.	12
17) Politica economica <i>oppure</i> Scienza delle finanze	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici. Sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu:

Diritto dei beni culturali
 Diritto del lavoro nella P.A.
 Diritto dell'ambiente
 Diritto degli stranieri
 Diritto penale della P.A.
 Diritto pubblico comparato
 Diritto urbanistico

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione:

Diritto amministrativo è propedeutico rispetto a Redazione e interpretazione degli atti della P.A.

** Il Collegio Didattico Interdipartimentale valuterà caso per caso le posizioni di studenti lavoratori (con posizione lavorativa certificata) in relazione allo svolgimento del tirocinio.

C. Indirizzo Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro

L'indirizzo per Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro si propone la formazione di esperti in diritto del lavoro, con un'approfondita competenza di carattere giuridico e una qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali ed alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale ed al *welfare* aziendale. In quest'ottica, il piano di studi garantisce uno specifico percorso formativo, mirato all'acquisizione di aggiornate competenze nell'ambito dei diversi profili dell'ordinamento giuridico inerenti al lavoro (in un momento nel quale la materia è interessata da significative riforme), riservando particolare attenzione anche alle implicazioni di natura economico-aziendale e gestionale.

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è stabilito come segue:

Terzo anno – Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro	cfu
13) Diritto tributario	6
14) Processo del lavoro e contenzioso previdenziale	9
15) Gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro	9
16) Diritto della previdenza sociale, welfare aziendale, fiscalità della previdenza e del lavoro, costo del lavoro <i>oppure</i> Statistica del lavoro	12
17) Economia e politica industriale o Economia del lavoro	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio ** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici. Sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu:

Diritto del lavoro nella P.A.

Diritto della sicurezza del lavoro

Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa

Diritto penale del lavoro e compliance aziendale

Diritto sindacale e relazioni industriali

Medicina del lavoro

Sociologia giuridica del lavoro

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro:

Istituzioni di diritto del lavoro è propedeutico a tutte le materie giuslavoristiche del terzo anno.

Istituzioni di diritto processuale civile e istituzioni di diritto processuale penale è propedeutico rispetto a Processo del lavoro e contenzioso previdenziale.

*** Il Collegio Didattico Interdipartimentale valuterà caso per caso le posizioni di studenti lavoratori (con posizione lavorativa certificata) in relazione allo svolgimento del tirocinio.*

D.Indirizzo Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore

L'indirizzo per Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore mira a fornire una preparazione giuridica destinata a persone che possano operare all'interno delle ONLUS, delle ONG, delle associazioni e delle cooperative sociali, apportando quelle competenze utili a rispondere in modo efficace alle sempre più complesse questioni giuridiche che il terzo settore è chiamato ad affrontare. Obiettivo di questo percorso è quindi quello di garantire l'acquisizione di specifiche competenze concernenti le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. L'offerta formativa si concentra sui profili pubblicistici concernenti l'affermazione e la tutela dei diritti umani, sullo sviluppo delle politiche sociali nel sistema di welfare italiano, sulla organizzazione e la gestione degli enti religiosi e non profit. Il piano di studi prevede inoltre la possibilità di affinare le competenze con riferimento ai diritti di una o più categorie sociali svantaggiate (persone con disabilità, minori, detenuti, immigrati) la cui tutela costituisce, nella maggior parte dei casi, l'obiettivo del terzo settore.

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è stabilito come segue:

Terzo anno – Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore	cfu
13) Diritto tributario	6
14) Diritto pubblico comparato	9
15) Tutela dei diritti umani	12
16) Welfare state e nuovi diritti sociali	9
17) Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio ** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici. Sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu:

Diritti delle persone con disabilità

Diritto ai beni vitali

Diritto antidiscriminatorio

Diritto della sicurezza del lavoro

Diritto degli stranieri

Diritto processuale penale minorile

Sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati sensibili

Storia dei diritti umani

Non sono presenti ulteriori propedeuticità rispetto a quelle comuni a tutti gli indirizzi per il percorso di operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore.

*** Il Collegio Didattico Interdipartimentale valuterà caso per caso le posizioni di studenti lavoratori (con posizione lavorativa certificata) in relazione allo svolgimento del tirocinio.*

Lingua straniera, prova finale

I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese devono essere acquisiti in uno dei seguenti modi:

- attraverso la presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale di livello B1, il cui elenco è consultabile sul sito dello SLAM

(<http://www.unimi.it/studenti/97845.htm>);

- raggiungendo il livello B1 al test di posizionamento organizzato dallo SLAM nel mese di ottobre, riservato alle matricole al fine di verificare il loro livello di conoscenza della lingua Inglese. In caso di non raggiungimento del livello B1, gli studenti dovranno seguire i corsi di lingua Inglese organizzati dallo SLAM per acquisire le competenze necessarie.

Gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Collegio Didattico Interdipartimentale.

Acquisiti i 165 crediti formativi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, nonché ai 5 crediti relativi alla prova di lingua inglese e i 6 crediti relativi al tirocinio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste in una dissertazione orale su un tema assegnato da un docente ufficiale, e può avere per oggetto l'esperienza svolta durante il tirocinio. In ogni caso, è facoltà dello studente presentare alla commissione esaminatrice, al momento della discussione, un elaborato scritto.

La prova finale costituisce il naturale completamento del corso di studi compiuto, nonché un momento formativo individuale dello studente.

Corso di laurea magistrale in Sustainable Development

Piano didattico

<i>Compulsory learning activities - 1 year</i>	<i>ECTS</i>
Global Constitutional Law <i>Plus 1 compulsory core legal clinic to be chosen among the following: Legal clinic: Sustainable Development as a Human Right in a Multicultural society; Leading cases - Legal clinic: Public Institutions and Public Policies for Sustainable Development</i>	9
Economics, Economic Policy and Social Justice	9
Economic Geography	6
International Law and International Law on Sustainable Development <i>Plus 1 compulsory legal clinic: Recent international disputes on Sustainable development in the International court of justice</i>	9
Sociology	9
The Role of Public Administration in Enhancing Equitable and Sustainable Development	9
World Economic History from Growth to Sustainable Development	9

II year

Curriculum 1: Economics development

<i>Learning activities</i>	<i>ECTS</i>
24 ECTS to be earned by choosing four courses among the following: <ul style="list-style-type: none"> - Comparative Contract Law - Corporate Governance and Social Responsibility - Economic Ethics and Corporate Social Responsibility - EU Law on Business and Human Rights - Financial markets and institutions. Finance for development - International Financial Law and Sustainable Development - International Insolvency Law and Sustainable Development - International Investment Law and Sustainable Development - M&A: the Contract - Smart cities, artificial intelligence and digital transformation law - Sustainable Development in Global Trade (WTO) Law - Theory and Practice on international law - Trade Liberalization and Labour Rights 	6+6+6+6

Curriculum 2: Human rights and social development

<i>Learning activities</i>	<i>ECTS</i>
24 ECTS to be earned by choosing four courses among the following: <ul style="list-style-type: none"> - Current European Union Policies on Sustainable Development - EU Current Policies On Migration And Development - Extreme Poverty And Sustainable Development - Gender Justice - International Human Rights Law - International Refugee protection and Sustainable Development - International European and Comparative Environmental law - Public Health and Sustainable Development - Sociology of human rights and the Ombudsman - Women empowerment and sustainable development 	6+6+6+6

Curriculum 3: Enviromental protection

<i>Learning activities</i>	<i>ECTS</i>
24 ECTS to be earned by choosing four courses among the following: <ul style="list-style-type: none"> - Agriculture and Sustainable Development - International Climate Change and Energy law - International, European and Comparative Environmental Law - Sustainable Transport: Legal Issues 	6+6+6+6

Curriculum 4: Rule of law

<i>Learning activities</i>	<i>ECTS</i>
24 ECTS to be earned by choosing four courses among the following: <ul style="list-style-type: none"> - Access To Justice In A Multilevel Constitutional System - Comparative Legal Traditions - International Commercial And Investment Arbitration - International Organizations And Sustainable Development - Law And Philosophy In A Cross-Cultural Perspective - Law, Culture And Development In A Global World - Negotiation, Mediation And Sustainable Conflict Resolution - Sustainable Development And International Anti-Corruption Law 	6+6+6+6



Porticato cortile d'onore

STUDIARE ALL'ESTERO

Erasmus + EU Program for Education, Training, Youth and Sport

Per l'anno accademico in corso la Facoltà di Giurisprudenza offre agli studenti, a partire dal secondo semestre del primo anno, e agli studenti del primo anno fuori corso la possibilità di trascorrere un soggiorno di studio all'estero nell'ambito del Programma Erasmus +. Ogni anno la Facoltà seleziona circa 120 studenti che vengono messi nelle condizioni di questa straordinaria esperienza formativa presso le Università europee partners.

Le Università di destinazione, raggruppate in base alla lingua, con la durata del relativo soggiorno, sono:

1	Innsbruck, <i>Austria</i>	Leopold-Franzens	5 mesi
2	Frankfurt-am-Main, <i>Germania</i>	J. W. Goethe	5 mesi
3	Konstanz, <i>Germania</i>	Konstanz	6 mesi
4	Tübingen, <i>Germania</i>	Eberhard-Karls	4 mesi
5	Osnabrück, <i>Germania</i>	Osnabrück	6 mesi
6	Bruxelles, <i>Belgio</i>	Université Libre	5 mesi
7	Louvain <i>Belgio</i>	Univ. Catholique	5 mesi
8	Cergy Pointoise, <i>Francia</i>	Cergy Pointoise	5 mesi
9	Montpellier, <i>Francia</i>	Montpellier	4 mesi
10	Paris I, <i>Francia</i>	Sorbona, Pantheon	5 mesi
11	Paris V, <i>Francia</i>	René Descartes	5 mesi
12	Paris XII, <i>Francia</i>	Paris -Val de Marne	5 mesi
13	Reims, <i>Francia</i>	Reims	5 mesi
14	Toulouse, <i>Francia</i>	Toulouse I	9 mesi
15	Helsinki, <i>Finlandia</i>	Helsinki	5 mesi
16	Tessaloniki, <i>Grecia</i>	Aristotele Univ.	12 mesi
17	Bergen, <i>Norvegia</i>	Bergen	10 mesi
18	Nijmegen, <i>Olanda</i>	Nijmegen	5 mesi
19	Wageningen, <i>Olanda</i>	Wageningen	6 mesi
20	Coimbra, <i>Portogallo</i>	Coimbra	5 mesi
21	Lisbona, <i>Portogallo</i>	Lisboa	6 mesi
22	Porto, <i>Portogallo</i>	Porto	6 mesi
23	Praga, <i>Rep. Ceca</i>	Universita Karlova	9 mesi
24	Timisoara, <i>Romania</i>	Timisoara	5 mesi
25	Istanbul, <i>Turchia</i>	Istanbul	6 mesi
26	Budapest, <i>Ungheria</i>	Eötvös Loránd	6 mesi
27	Lund, <i>Svezia</i>	Lund	5 mesi
28	Breslavia, <i>Polonia</i>	Wroclavski	6 mesi
29	Cracovia, <i>Polonia</i>	Jagenlowski Krakow	6 mesi
30	Posnan, <i>Polonia</i>	Posnan	6 mesi
31	Galway, <i>Irlanda</i>	Galway	6 mesi
32	Barcelona, <i>Spagna</i>	Barcelona	5 mesi
33	Castellón, <i>Spagna</i>	Jaume I	5 mesi

34	Granada, <i>Spagna</i>	Granada	6 mesi
35	Huelva, <i>Spagna</i>	Huelva	6 mesi
36	La Coruña, <i>Spagna</i>	La Coruña	9 mesi
37	Lleida, <i>Spagna</i>	Lleida	10 mesi
38	Madrid, <i>Spagna</i>	Rey Juan Carlos	5 mesi
39	Madrid, <i>Spagna</i>	Un. Complutense	9 mesi
40	Madrid, <i>Spagna</i>	Autonoma	6 mesi
41	Oviedo, <i>Spagna</i>	Oviedo	4 mesi
42	Pamplona, <i>Spagna</i>	Navarra	5 mesi
43	Pamplona, <i>Spagna</i>	Navarra	3 mesi
44	San Sebastián, <i>Spagna</i>	País Vasco	5 mesi
45	Santiago de Compostela, <i>Spagna</i>	Santiago	6 mesi
46	Sevilla, <i>Spagna</i>	Sevilla	6 mesi
47	Valencia, <i>Spagna</i>	Valencia	6 mesi

Gli studenti vengono ammessi al programma dopo avere superato alcune prove selettive e, durante la permanenza presso l'Università straniera, sono tenuti a svolgere attività formative, compresa la possibile preparazione della tesi di laurea. Le norme che regolano la definizione del programma di studio, l'acquisizione di crediti e di incentivi, il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e la conversione in trentesimi dei voti sono trascritte analiticamente sul sito di Facoltà, al quale è necessario fare riferimento:

http://www.giurisprudenza.unimi.it/Erasmus/4625_ITA_HTML.html

Procedure di selezione per il Programma Erasmus +

Nelle domande, da presentarsi con le modalità e nei termini previsti da appositi bandi, saranno valutati, in via comparativa e per ogni candidato, curriculum vitae, il numero di esami sostenuti in rapporto all'anno di corso, le votazioni riportate per i singoli esami sostenuti, l'eventuale assegnazione, attestata dal relatore, di una tesi di laurea in materia suscettibile di utile approfondimento presso l'Università di destinazione. Nell'ambito del colloquio, tra l'altro, sarà accertata la conoscenza della lingua in rapporto alla sede universitaria scelta in sede di domanda.

Maggiori informazioni sono fornite dall'Ufficio Accordi e relazioni internazionali (mobility.out@unimi.it), dal Delegato di Facoltà Prof.ssa Chiara Ragni per i Programmi Erasmus + e dalla Sig.ra Claudia Corso, responsabile dello Sportello Erasmus presso la Segreteria Didattica della Facoltà di Giurisprudenza (claudia.corso@unimi.it: da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00; martedì-giovedì 14.30-16.00).

Swiss European Mobility

Con la Svizzera è attivo un autonomo programma di mobilità, in tutto equiparabile al programma Erasmus, bandito però autonomamente con il finanziamento per intero da parte della Confederazione elvetica. Le Università di destinazione sono:

Lucerna, Svizzera	9 mesi (lingua tedesca)
Friburgo, Svizzera	6 mesi (lingua francese)
Ginevra, Svizzera	6 mesi (lingua francese)

Borse di studio all'estero ai fini di predisporre la tesi di laurea

L'Università degli Studi di Milano indice concorsi per l'attribuzione di borse di studio finalizzate allo svolgimento di tutta o di parte della tesi di laurea magistrale presso istituzioni accademiche e di ricerca straniere. Indicativamente sono previste due edizioni del bando per anno accademico. Le borse sono assegnate garantendo una equilibrata distribuzione tra le diverse aree cui afferiscono i corsi di studio dell'Ateneo.

Ulteriori informazioni possono essere reperite presso l'Ufficio Accordi e Relazioni Internazionali.

Double Degree – Programma di doppia laurea

Accordo con l'Université Toulouse 1 Capitole

Perseguendo una precisa politica volta ad avvicinare i diversi sistemi universitari in Europa, l'Università degli Studi di Milano ha sottoscritto un accordo di doppia laurea con l'Université Toulouse 1 Capitole.

Al programma possono accedere solo gli studenti iscritti presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, con ottima conoscenza della lingua francese, selezionati da una commissione ad hoc secondo le modalità che verranno indicate con cadenza annuale alla pagina www.giurisprudenza.unimi.it.

L'Accordo prevede che a partire dall'a.a. 2015-2016 gli studenti italiani selezionati trascorrano il IV anno e la prima metà del V del proprio percorso di studi presso l'Université Toulouse 1 Capitole, dove frequenteranno i corsi impartiti nell'ambito dei master di seguito indicati. In particolare, nel IV anno, gli studenti potranno scegliere tra:

- *Master di primo livello* in “*Droit privé, sciences criminelles et carrières judiciaires - Parcours Sciences criminelles et carrières judiciaires*”
- *Master di primo livello* in “*Droit international, européen et comparé – Parcours Droit international*”

nonché, nel corso del V anno, tra:

- *Master di secondo livello* in “*Droit international, européen et comparé, spécialité Droit international et droit comparé*”
- *Master di secondo livello* “*Droit privé, sciences criminelles et carrières judiciaires Droit pénal et sciences criminelles*”.

Alla fine del percorso di studio (che si verificherà una volta raggiunti 300 crediti) agli studenti italiani partecipanti al programma verrà richiesta la redazione di una tesi in lingua italiana e/o francese che verrà seguita in co-tutela da un professore dell'Università degli Studi di Milano e da un professore dell'Université Toulouse 1 Capitole.

La discussione della tesi avverrà presso l'Università degli Studi di Milano e comporterà il rilascio di un doppio titolo: da parte dell'Università degli Studi di Milano la laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza; da parte dell'Université Toulouse 1 Capitole il Master di diritto di secondo livello.

Accordo con la Queen Mary University of London

Un accordo di doppia laurea è stato concluso con la Queen Mary University of London.

Esso riguarda i soli studenti iscritti all'LLM on Sustainable Development dell'Università degli Studi di Milano, con eccellente conoscenza della lingua inglese, selezionati da una commissione ad hoc secondo le modalità che verranno indicate alla pagina dedicata del sito (<http://www.llmsd.unimi.it>) cui si rimanda per ogni ulteriore informazione.

Accordo con l'Institut International de Sociología Juirídica de Oñati - Universidad del País Vasco

Un accordo di doppia laurea è stato concluso con l'Institut International de Sociología Juirídica de Oñati - Universidad del País Vasco.

Esso riguarda i soli studenti iscritti all'LLM on Sustainable Development dell'Università degli Studi di Milano, con eccellente conoscenza della lingua inglese, selezionati da una commissione ad hoc secondo le modalità che verranno indicate alla pagina dedicata del sito (<http://www.llmsd.unimi.it>) cui si rimanda per ogni ulteriore informazione.

Accordo con l'Università di Cergy Pontoise

Nell'ambito delle numerose iniziative volte alla internazionalizzazione del sistema universitario, l'Università degli Studi di Milano ha sottoscritto un accordo di doppia laurea con l'Università francese di Cergy Pontoise (Università situata a nord-ovest di Parigi).

Al programma possono accedere gli studenti iscritti al III anno della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano che abbiano buona conoscenza della lingua francese, nonché interesse verso il Diritto sindacale e il Diritto del lavoro. Al programma è possibile accedere tramite selezione secondo le modalità indicate annualmente alla pagina www.giurisprudenza.unimi.it.

L'Accordo prevede che a partire dall'a.a. 2018-2019 gli studenti italiani selezionati (nel numero massimo di 4) trascorrano il secondo semestre del IV anno del proprio percorso di studi, nonché il primo semestre del loro V anno presso l'Università di Cergy Pontoise, dove frequenteranno i corsi impartiti nell'ambito dei Master I e II in Droit Social.

Al termine del percorso di studio (che si verificherà una volta raggiunti 300 crediti) gli studenti italiani partecipanti al programma dovranno redigere di una tesi in lingua italiana e/o francese che verrà seguita in co-tutela da un professore dell'Università degli Studi di Milano e da un professore dell'Università di Cergy Pontoise.

La tesi dovrà essere discussa presso l'Università degli Studi di Milano e comporterà il rilascio di un doppio titolo: da parte dell'Università degli Studi di Milano la laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza; da parte dell'Università di Cergy Pontoise il Master di II livello in Droit Social.

Rapporti di scambio con Università straniere extra UE

La Facoltà di Giurisprudenza intrattiene altresì rapporti di scambio scientifico e didattico con le facoltà giuridiche delle seguenti Università e Istituti scientifici:

Accordo di cooperazione con Cornell University (Ithaca NY, USA)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con Cornell University, una delle otto università private più prestigiose a livello mondiale, componenti la IVY League, è finalizzato alla collaborazione accademica tra le Facoltà di Giurisprudenza dei due Atenei (programmi e attività accademiche congiunte nonché lo scambio tra i rispettivi docenti e studenti). L'accordo consente, ogni anno, a due studenti delle rispettive Facoltà, che abbiano completato il terzo anno del corso di laurea in giurisprudenza, di trascorrere un periodo semestrale di studio presso l'altra Facoltà.

Cornell University, inoltre, offre ogni anno ai laureandi o laureati della Facoltà di Giurisprudenza di Milano due LL.M. fellowship opportunities, corrispondenti alla riduzione di un 1/3 della tuition rate richiesta per uno degli LL.M./J.S.D programs offerti da Cornell.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Nerina Boschiero (Presidente del Comitato di Direzione, nerina.boschiero@unimi.it); per l'Università di Cornell, l'Associate Dean for International Affairs.

Accordo di cooperazione con l'Università Fluminense (Niteroi, Brasile)

L'Università degli Studi di Milano e l'Università Federale Fluminense, Nucleo di Scienze del Potere giudiziario, hanno concluso nel 2012 un accordo di cooperazione finalizzato alla collaborazione scientifica e didattica, anche mediante attività di scambio di personale docente e ricercatore, di dottorandi e studenti.

Responsabili della collaborazione per l'Università degli Studi di Milano sono la Prof.ssa Diana Urania Galetta (diana.galetta@unimi.it) e il Prof. Gabriele Bottino (gabriele.bottino@unimi.it). Per l'Università Federale Fluminense il Prof. Ricardo Perlingeiro Mendes da Silva e il Prof. Edson Alvisi Neves.

Accordo di cooperazione con l'Università di Xiamen (China)

L'accordo dell'Università degli Studi di Milano con l'Università di Xiamen rende possibile la mobilità di studenti e docenti per un semestre in una delle Facoltà di Giurisprudenza più prestigiose della Cina. L'Università di Xiamen è nota anche per la posizione geografica del suo campus, situato sul litorale di fronte all'isola di Taiwan.

Responsabile della collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Iole Fargnoli (iole.fargnoli@unimi.it).

Accordo di cooperazione con East China University of Political Science and Law (Shanghai, China)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con East China University of Political Science and Law, una delle più prestigiose Università cinesi specializzata nel settore dell'educazione giuridica, riguarda la collaborazione accademica tra le Facoltà di Giurisprudenza dei due Atenei (programmi congiunti, scambi di studenti e docenti che intendono svolgere presso l'altra Facoltà periodi di studio e di ricerca). L'accordo consente, ogni anno, a due studenti delle rispettive Facoltà, che abbiano completato il terzo anno del corso di laurea in giurisprudenza, di trascorrere un periodo semestrale di studio presso l'altra Facoltà.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Nerina Boschiero (Presidente del Comitato di Direzione, nerina.boschiero@unimi.it); per l'Università di East China University of Political Science and Law è il Deputy Director of International Exchange Center.

Accordo di cooperazione con Ewha Womans University School of Law (Seul, Republic of Korea)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con Ewha Womans University, tra le più prestigiose università private della Repubblica di Corea, nonché la più antica e grande istituzione al mondo specificamente votata all'educazione superiore femminile, ha per oggetto la collaborazione accademica tra la Facoltà di Giurisprudenza di UNIMI e la School of Law di Seul (attività di internazionalizzazione, programmi congiunti, scambi di studenti e docenti che intendono svolgere presso l'altra Facoltà periodi di studio e di ricerca). L'accordo consente, ogni anno fino a 10 studenti delle rispettive Fa-

oltà, che abbiano completato il terzo anno del corso di laurea in giurisprudenza, di trascorrere un periodo semestrale di studio presso l'altra Facoltà.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Nerina Boschiero (Presidente del Comitato di Direzione, nerina.boschiero@unimi.it); per la Ewha Womans University, il Prof. Young Sok Kim.

Accordo di cooperazione con Kobe University (Kobe, Giappone)

L'accordo con l'Università di Kobe offre agli studenti la possibilità di trascorrere un soggiorno di studio semestrale presso un'importante Facoltà di Giurisprudenza, situata nel cuore del Giappone, che offre diversi insegnamenti in lingua inglese. Gli studenti selezionati potranno fare domanda per una borsa di studio della Japan Student Services Organization: http://www.jasso.go.jp/study_j/scholarships_e.html.

Responsabile della collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Iole Fargnoli (iole.fargnoli@unimi.it), per l'Università di Kobe la Prof.ssa Michela Riminucci.

Accordo di cooperazione University of Notre Dame du Lac (Indiana, USA)

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Lorenza Violini.

Accordo di cooperazione con Universidad de Buenos Aires (Argentina)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con l'Universidad de Buenos Aires, una delle più prestigiose Università argentine, riguarda la collaborazione accademica tra le Facoltà di Giurisprudenza dei due Atenei (programmi congiunti, scambi di studenti e docenti che intendono svolgere presso l'altra Facoltà periodi di studio e di ricerca). L'accordo consente, ogni anno, a due studenti delle rispettive Facoltà, che abbiano completato il terzo anno del corso di laurea in giurisprudenza, di trascorrere un periodo semestrale di studio presso l'altra Facoltà.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Nerina Boschiero (Presidente del Comitato di Direzione, nerina.boschiero@unimi.it); per la Facultad de Derecho, la responsabile è la prof.ssa Monica Pinto.

Swiss European Mobility Programm

Con la Svizzera è attivo dal 2014 un programma di mobilità autonomo. Università di destinazione sono l'Università di Lucerna di lingua tedesca con un'offerta anche di corsi in lingua inglese (9 mesi) e l'Università di Friburgo di lingua francese (6 mesi).

Accordo di cooperazione con la Singapore Management University

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con la Singapore Management University ha per oggetto la collaborazione accademica tra la Facoltà di Giurisprudenza di UNIMI e la Faculty of Social & Political Sciences dell'Università di Singapore. L'accordo consente, ogni anno fino a 4 studenti delle rispettive Facoltà di trascorrere un periodo semestrale di studio presso l'altra Facoltà.

Accordo di cooperazione con il Centro Universitario do Distrito Federal – UDF (Brasilia, Brasile)

L'Accordo di cooperazione concluso tra dall'Università degli Studi di Milano con il Centro Universitario do Distrito Federal – UDF, una delle più prestigiose università brasiliane, riguarda la collaborazione accademica tra le Facoltà di Giurisprudenza dei due Atenei. Il programma prevede la possibilità di scambio per docenti e ricercatori (cui, nel caso di svolgimento di attività didattica, sarà riconosciuto il titolo di *visiting professor*) nonché l'instaurazione di un rapporto di collaborazione per quanto concerne la ricerca scientifica.

Accordo di cooperazione con la Jindal Global University (India)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con la Jindal Global University, in assoluto tra le più prestigiose università indiane, ha per oggetto la collaborazione accademica tra la Facoltà di Giurisprudenza di UNIMI e la School of Law di Jindal (attività di internazionalizzazione, programmi di ricerca congiunti, scambi di studenti e docenti che intendono svolgere presso l'altra Facoltà periodi di studio e di ricerca). L'accordo consente ogni anno a un massimo di due studenti delle rispettive Facoltà, che abbiano completato il terzo anno del corso di laurea in giurisprudenza, di trascorrere un periodo semestrale di studio (eventualmente prorogabile a un anno, qualora sulla base di particolari circostanze, da valutare caso per caso, se ne ravvisi l'opportunità) presso l'altra Facoltà.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Nerina Boschiero (Presidente del Comitato di Direzione, nerina.boschiero@unimi.it); per la Jindal Global University, il Prof. C. Raj Kumar (Dean della Faculty of Law della Jindal Global University).

Accordo di cooperazione con la Soochow University (Suzhou – Cina)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano con la Kenneth Wang School of Law della Soochow University di Suzhou (Cina), la più antica della Provincia di Jiangsu, ha per oggetto la collaborazione accademica tra le Facoltà di Giurisprudenza dei due Atenei (attività di internazionalizzazione, programmi di ricerca congiunti, scambi di studenti per periodi di studio e di docenti intenzionati a svolgere presso l'altra Facoltà attività didattica e di ricerca). L'accordo consente ogni anno a un massimo di due studenti delle rispettive Facoltà, che abbiano completato gli esami del secondo anno del corso di laurea in giurisprudenza e che dimostrino di aver un eccellente *curriculum* accademico, di trascorrere un periodo semestrale di studio presso l'altra Facoltà. L'Università di Soochow, tra le più prestigiose università della Cina, situata in un bellissimo campus di stile inglese, a poco più di mezz'ora di treno da Shanghai, offre numerosi corsi in lingua inglese tra cui gli studenti possono scegliere.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Iole Fargnoli (iole.fargnoli@unimi.it); per la Soochow University, il Prof. Zhao Yi.



Festa del Perdono

Accordo di cooperazione con la Lomonosov State University (Mosca)

L'Accordo di cooperazione concluso dall'Università degli Studi di Milano e la Lomonosov Moscow State University, una delle più prestigiose università pubbliche presenti in Russia, ha per oggetto la collaborazione accademica tra le Facoltà di Giurisprudenza dei due Atenei (attività di internazionalizzazione, programmi di ricerca congiunti, scambi di studenti per periodi di studio).

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è il Prof. Giuseppe Marino (giuseppe.marino@unimi.it); per la Lomonosov University il Prof. Sergey M. Shakhrya (Dean della Facoltà di Giurisprudenza della Lomonosov State University).

Accordo di cooperazione con l'Université de Montréal (UdeM) (Québec, Canada)

La mobilità studentesca, prevista nel quadro della più vasta intesa tra la Facoltà di Giurisprudenza dell'Université de Montréal (UdeM) e quella dell'Università degli Studi di Milano, consente ai nostri studenti di trascorrere un semestre/una sessione (4 mesi) presso l'UdeM e agli studenti della stessa di trascorrere un periodo di studi presso la nostra Facoltà.

L'UdeM è una delle più prestigiose università del Québec e una delle più importanti di lingua francofona. La mobilità con il Canada permette di vivere un'esperienza in un paese giovane, bilingue e multiculturale, in una città, quale Montréal, che è risultata dalla classifica di uno studio dell'Istituto Quacquarelli Symonds (QS) migliore città universitaria del mondo, la città preferita dagli studenti stranieri. Tale mobilità offre agli studenti la ricchezza della cultura francofona e di un ambiente internazionale, nel contesto dell'organizzazione e del modello universitario nordamericano.

Responsabile della mobilità studenti con l'UdeM per l'Università degli Studi di Milano è la prof.ssa Lucia Bellucci (lucia.bellucci@unimi.it).

Accordo di cooperazione con l'Università Federale di Minas Gerais (Belo Horizonte, Brasile)

L'Accordo di cooperazione concluso tra l'Università degli Studi di Milano e l'Università Federale di Minas Gerais (Brasile) mira a promuovere la collaborazione accademica e scientifica tra i due Atenei nel settore delle discipline giuridiche. A tale fine esso prevede lo svolgimento di progetti di ricerca comuni nonché lo scambio di docenti e studenti. Quanto a questi ultimi, si prevede che i periodi di studio all'estero potranno essere riconosciuti ai fini della carriera scolastica e che essi saranno esentati dal pagamento delle tasse universitarie presso l'ente ospitante.

Responsabile dell'accordo di collaborazione per l'Università degli Studi di Milano è la Prof.ssa Claudia Storti (claudia.storti@unimi.it); per l'Università Federale di Minas Gerais il Prof. Jaime Arturo Ramirez.

Sempre nel quadro della cooperazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Université de Montréal è organizzata la Summer School internazionale in Droit et commerce bilatéral: Amérique du Nord-Europe/Law and Bilateral Trade: North America-Europe, che si svolge dal 2016 un anno a Montréal, presso l'UdeM e un anno a Milano, presso la nostra Facoltà. Si tiene in francese a Montréal e in inglese a Milano, con contenuti ogni anno diversi. Essa consiste in un training intensivo, che offre un'importante occasione di formazione e di networking, grazie alla partecipazione di accademici provenienti da alcune delle più prestigiose

istituzioni internazionali e di professionisti (partner di alcuni dei più grandi studi legali transnazionali, diplomatici, funzionari europei, ecc.).

I co-direttori della Summer School sono i professori Lucia Bellucci ed Emilio Dolcini per l'Università degli Studi di Milano, e Hervé Prince e Nanette Neuwahl per l'Université de Montréal.

L'Université de Montréal e l'Università degli Studi di Milano hanno ricevuto per la Summer School (tramite i 4 co-direttori) il prestigioso Premio Venezia della Camera di commercio italiana in Canada.

Per informazioni si veda il sito della Summer School:

<http://www.luciabellucci.com/summerschool.html>

Contatto presso l'Università degli Studi di Milano: Prof.ssa Lucia Bellucci
(lucia.bellucci@unimi.it).

Va infine segnalata l'adesione del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico, Internazionale ed Europeo (Coordinatore: Prof.ssa Galetta) al "Collège doctoral franco-allemande - Deutsch-Französischen Doktorandenkolleg" per il periodo 2018-2021. La partecipazione alla iniziativa implica lo svolgimento, per il quadriennio 2018-2021, di attività congiunte fra le quali rientrano la sottoscrizione di accordi di co-tutela, lo scambio di docenti e dottorandi fra gli atenei parte del consorzio, lo svolgimento di seminari congiunti con la partecipazione di docenti e dottorandi afferenti agli atenei parte del consorzio.

Rapporti con organismi internazionali

L'Università degli Studi di Milano è membro della LERU, League of European Research Universities, che comprende le seguenti altre diciannove Università europee: Amsterdam, Cambridge, Edimburgo, Freiburg, Ginevra, Heidelberg, Helsinki, Leiden, University College of London, Lovanio, Lund, Monaco di Baviera, Oxford, Parigi VI (Pierre et Marie Curie), Parigi Sud XI, Stoccolma, Strasburgo (Louis Pasteur), Utrecht, Zurigo. Questa rete di Università, creata nel 2002, si propone di incentivare la ricerca scientifica e la didattica ai massimi livelli e di fornire agli studenti dei diversi atenei, soprattutto post-laurea, interessanti opportunità di scambio e di cooperazione interculturale.

La Facoltà di Giurisprudenza è anche membro della IALS (International Association of Law Schools) fondata nel 2005 che costituisce una rete internazionale tra le principali Facoltà giuridiche del globo.



Cortile del Filarete

Competizioni internazionali e nazionali

Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot - Vienna

Il Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot è la più prestigiosa competizione giuridica tra Università di tutto il mondo in materia di diritto dell'arbitrato e del commercio internazionale, e quella con il più alto numero di squadre sfidanti nella fase finale (quasi 400 di altrettante Università). La competizione consiste in un processo arbitrale simulato, in cui le squadre di ogni Ateneo si sfidano, nel ruolo di avvocati, discutendo il caso loro assegnato davanti a collegi arbitrali formati dai più noti e insigni accademici e professionisti del settore. La competizione inizia ogni anno con la pubblicazione on-line, in ottobre, del caso giuridico (unico per tutte le squadre partecipanti e concernente un contratto di vendita internazionale soggetto alla Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti per la vendita internazionale di beni mobili – CISG, nonché problematiche attinenti alla procedura civile internazionale e all'arbitrato) e prevede la redazione, entro il mese di dicembre, di un memorandum per il Claimant e, entro fine gennaio, di un memorandum per il Respondent. Entrambi i memoranda sono redatti in inglese. Le udienze orali vere e proprie (in inglese), in cui ogni squadra deve sostenere sia la posizione dell'attore che quella del convenuto davanti a panels di arbitri professionisti, si svolgono a Vienna durante la settimana prima di Pasqua, dove confluiscono, tra studenti, professori, partners di studi legali, membri di istituzioni internazionali, più di 4.000 persone da tutto il mondo. In preparazione della fase finale a Vienna sono previste, nel periodo febbraio-marzo, simulazioni preparatorie con squadre italiane e straniere (pre-moots), della durata di alcuni giorni, in alcune fra le principali città europee. La settimana viennese è altresì caratterizzata da numerose conferenze, workshops, seminari e social events.

La squadra della Statale, nell'arco di circa dieci anni di partecipazione, ha affrontato teams di Università quali Harvard Law School, Kutafin Moscow State Law University, Universität Heidelberg, University of Cambridge, University of Melbourne Law School, Science Po Law School (Paris), Universidad Carlos III (Madrid), NALSAR University of Law (Secunderabad, India), Fribourg Law (Switzerland), University of São Paulo Law School, University of Tehran Faculty of Law and Political Science, University of Ottawa Faculty of Law, Istanbul Bilgi University Faculty of Law, University of Buenos Aires, distinguendosi sempre per gli ottimi risultati: tra le prime 11 squadre nel 2014 (<http://www.dirittopubblico.unimi.it/ecm/home/aggiornamenti-e-archivi/tutte-le-notizie/content/international-moot-2014-i-nostri-giovani-oralist-crescono.0000.UNIMIDIRE-25554>); tra le prime 16 nel 2010 (<http://www.dirittopubblico.unimi.it/extfiles/unimidire/389501/attachment/estratto-sistema-universita-n-32-06-2010.pdf>); 5 volte tra le migliori 64, risultando tra le migliori squadre italiane della storia della competizione.

La partecipazione alla competizione è una straordinaria esperienza formativa, che consente allo studente di portare la conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) ad un livello di eccellenza, di cimentarsi con le tecniche della legal advocacy, di approfondire lo studio di tematiche di grande rilevanza per la futura attività forense (diritto processuale civile internazionale, arbitrato commerciale internazionale, diritto del commercio internazionale, contrattualistica internazionale) e di apprendere le tecniche della ricerca giuridica (cartacea e tramite databases). Consente altresì di sviluppare il team building e la capacità di sostenere brillantemente colloqui e discussioni in inglese davanti ai migliori professionisti del settore.

La competizione da anni rappresenta per gli studenti partecipanti un trampolino di lancio per carriere internazionali (dottorati e Master internazionali in prestigiose università e istituzioni straniere – quali Oxford, Cambridge, Cornell Law School, Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Privatrecht, NYU School of Law; studi legali internazionali in Italia e all'estero – quali Lalive, Ginevra, Clifford Chance, Londra, BonelliErede, Milano, Shearman & Sterling, Parigi; istituzioni comunitarie; organizzazioni internazionali e tribunali e corti internazionali – quali la ICJ). Il 25% degli studenti partecipanti è stato ammesso ad un programma di dottorato presso l'Università degli Studi di Milano – 9 su 11 degli studenti Vis Moot che hanno fatto domanda per accedere ad un programma di dottorato negli ultimi cinque anni sono stati ammessi. Tra gli studenti partecipanti al Vis Moot vi è altresì un rimarchevole 85% di laureati con 110/110 con Lode.

Requisiti per partecipare alle selezioni:

Gli studenti interessati a partecipare alla selezione devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- media-voto 28/30. La Commissione si riserva il diritto di ammettere candidati che abbiano una media-voto inferiore, ma che dimostrino particolari abilità e motivazione;
- eccellente conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata (possibilmente certificata).

Procedura di selezione:

Le selezioni si svolgono ogni anno nel periodo novembre-dicembre, a seguito di pubblicazione di un bando sui siti ufficiali dell'Ateneo (sito della Facoltà; sito del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale; pagina facebook di Unimi).

Ai candidati interessati sarà richiesto di inviare i seguenti documenti:

- CV in inglese (dando conto di tutte le eventuali attività extracurricolari svolte, specie se in ambito legale);
- lista certificata degli esami sostenuti con relativa votazione (è ammessa l'autocertificazione SIFA);
- lettera di motivazione (circa 500 parole);
- facoltativa (ma suggerita): certificazione conoscenza della lingua inglese.

Per informazioni generali sulla competizione, si prega di visitare il sito ufficiale Statale Vis Moot (<https://sites.unimi.it/ArbitrationMoots/statalevis/>).

Per ogni altra informazione si prega di contattare il coordinatore, Prof. Albert Henke, al seguente indirizzo email: albert.henke@unimi.it

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

The IBA-VIAC Negotiation and Mediation Competition (Vienna)

La Facoltà di Giurisprudenza supporta ogni anno la partecipazione di una squadra di studenti alla *Consensual Dispute Resolution Competition*, organizzata annualmente dall'*International Bar Association*, dal *Vienna International Arbitral Center* e da *Elsa* (<https://www.cdrcvienna.org/>). La competizione, dopo alcuni mesi preparatori svolti autonomamente da ciascuna squadra, ha luogo a Vienna in luglio. Durante i primi giorni di *preliminary rounds*, ogni squadra partecipa a diversi procedimenti simulati di mediazione. I casi sono redatti da un *Drafting Committee* di esperti in mediazione internazionale. Le

squadre (composte al massimo da quattro studenti-negoziatori e/o da uno studente-mediatore) si dividono in *requesting party* e *responding party*, e i membri di ciascun *team* assumono il ruolo di avvocato e cliente dinanzi al mediatore e a due valutatori. Le migliori università sono poi selezionate per competere nella fase finale a eliminazione diretta.

Le ultime edizioni della competizione hanno visto la partecipazione di oltre 30 università da tutto il mondo. La partecipazione alla competizione può rappresentare titolo preferenziale nella valutazione delle candidature per *stages* presso organizzazioni internazionali nonché per periodi di studio all'estero. Le selezioni per entrare a far parte della squadra dell'Università di Milano avvengono ogni anno tra luglio e settembre dell'anno precedente.

Per informazioni - dott. Luigi Cominelli (luigi.cominelli@unimi.it).

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

CIM - Competizione italiana di mediazione (Milano)

Dal 2013, l'Università di Milano organizza con la Camera Arbitrale di Milano una competizione di mediazione tra università italiane, sul modello delle competizioni internazionali. La competizione si tiene su tre giornate nella seconda metà di febbraio, presso la Facoltà di Giurisprudenza in Via Festa del Perdono e presso la Camera Arbitrale in Via Meravigli a Milano. Le squadre (composte al massimo da cinque studenti) lavorano sui casi a coppie: i membri di ciascun *team* assumono il ruolo di avvocato e cliente dinanzi a un mediatore professionista e a due valutatori. L'ultima edizione ha visto la partecipazione di 24 università, con circa 200 partecipanti tra studenti, mediatori e valutatori. Le selezioni per entrare a fare parte della squadra dell'Università di Milano avvengono ogni anno tra luglio e settembre dell'anno precedente.

Per informazioni - dott. Luigi Cominelli (luigi.cominelli@unimi.it).

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

Moot court competition in Diritto Romano e Tradizione Civilistica. Laboratorio Romanistico Gardesano

Dal 2015, l'Università degli Studi di Milano organizza con le Università di Brescia, Trento e Verona una competizione a squadre che si svolge presso la sua sede distaccata di Gardesano sul lago di Garda. I membri di ciascuna squadra (composte al massimo da quattro studenti) assumono la veste di attore e convenuto dinanzi a un pretore secondo le regole del processo formulare del diritto romano, un modello giurisdizionale di grandissimo pregio per linearità e raffinatezza. Le migliori due università sono poi selezionate per competere nella fase finale a eliminazione diretta. Le selezioni per entrare a fare parte della squadra dell'Università di Milano avvengono ogni anno nell'ambito del corso di Istituzioni di diritto romano (O-Z) e di Diritto Romano.

Per informazioni - prof.ssa Iole Fargnoli (iole.fargnoli@unimi.it).

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

International Moot Court competition in Law and Religion

Ogni anno, a partire dal 2015, squadre di studenti della Facoltà di Giurisprudenza partecipano alla *International Moot Court competition in Law and Religion*, organizzata in seno all'*European Academy of Religion*, avente ad oggetto casi concernenti la disciplina giuridica

del diritto di libertà di pensiero, coscienza e religione, oltre che del principio di non discriminazione in materia religiosa.

I partecipanti possono concorrere davanti a due giurisdizioni: quella della Corte suprema degli Stati Uniti d'America e quella della Corte europea dei Diritti dell'Uomo.

La competizione si esaurisce nel corso del primo semestre dell'anno accademico e si articola in due fasi. In una prima fase, che si svolge di solito nei mesi di settembre-dicembre, le squadre sono chiamate a redigere due memorie processuali in inglese – una per l'attore, l'altra per il convenuto – a partire da un caso che viene loro assegnato dal comitato organizzatore (il caso è unico per entrambe le giurisdizioni, ma le fattispecie concrete sono differenziate, tenendo conto delle specificità dei diversi contesti giuridici). Solo le squadre migliori, valutate sulla base delle memorie scritte, accedono alla fase finale. Quest'ultima si svolge in forma orale, di regola nella prima settimana di marzo – in occasione della Conferenza annuale organizzata dall'*Academy* – e assume le forme di un processo simulato in forma semplificata: ogni squadra è chiamata a presentare le proprie argomentazioni in lingua inglese, nel contraddittorio diretto con un altro team, davanti a un collegio giudicante composto da giudici o giuristi di fama internazionale.

Per informazioni: Prof. Luca Vanoni (luca.vanoni@unimi.it).

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

Jessup International Law Moot Court Competition

La Facoltà di Giurisprudenza supporta anche quest'anno la “Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition”, la più partecipata e antica moot court competition al mondo. Giunta alla sua 60ª edizione, la competizione, che si svolge interamente in lingua inglese, consiste nella simulazione di una controversia tra Stati dinanzi alla Corte internazionale di giustizia, l'organo giudiziario delle Nazioni Unite. Il lavoro abbraccia il primo semestre, e le qualificazioni nazionali, che decretano la squadra chiamata a rappresentare il proprio Paese nei round internazionali, si svolgono nel mese di febbraio. Esse prevedono la discussione orale, dinanzi a collegi giudicanti, formati da avvocati e professori universitari esperti di diritto internazionale, delle memorie già redatte dagli studenti in forma scritta nel corso della fase di preparazione. Quest'ultima si svolgerà, sotto la supervisione di docenti qualificati, a partire da settembre, nei locali dedicati dell'Università.

Le giurie decideranno quale tra le squadre sfidanti rappresenterà l'Italia nella fase internazionale della competizione, che si terrà a Washington tra marzo e aprile. L'Università degli Studi di Milano ha vinto le ultime due edizioni italiane, e ha rappresentato l'Italia nelle finali di Washington DC, conseguendo risultati finali di rilievo. Le ultime edizioni del Jessup hanno visto la partecipazione di studenti provenienti da oltre 80 paesi. La partecipazione alla competizione può rappresentare titolo preferenziale nella valutazione delle candidature per stages presso organizzazioni internazionali nonché per periodi di studio all'estero. Le selezioni per entrare a far parte della squadra dell'Università di Milano avvengono ogni anno tra aprile e maggio.

Per informazioni - dott. Luigi Crema (luigi.crema@unimi.it).

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

International Criminal Court Moot Court Competition

A partire dall'a.a. 2019-2020 la Facoltà sponsorizza la partecipazione di una squadra di studenti all'*International Criminal Court Moot Court Competition* (<http://icc moot.com/organization/>), la prestigiosa competizione internazionale in International Criminal Law, organizzata dal Grotius Centre for International Legal Studies della Leiden Law School e dalla International Bar Association, con il supporto istituzionale della International Criminal Court dell'Aja.

Nel corso della competizione, giunta alla sua quattordicesima edizione, i team di studenti provenienti da università di tutto il mondo si sfidano simulando il procedimento di fronte alla International Criminal Court e assumendo i ruoli di accusa (*Office of the Prosecutor*), difesa degli imputati (*Defence Counsel*) e rappresentanza legale delle vittime (*Legal Representative for Victims*).

La competizione ha inizio a ottobre, con la pubblicazione online di un caso giuridico e prevede l'invio entro fine febbraio dei tre memorandum da parte di ciascun team. I round finali si svolgono nel corso dell'ultima settimana di maggio, quando le squadre sono chiamate ad assumere a turno i ruoli di accusa, difesa e rappresentanza legale delle vittime nel corso di un processo simulato all'interno di un'aula della International Criminal Court, di fronte ad un panel composto da giudici della Corte, professori ed esperti di diritto penale internazionale.

Nel corso delle selezioni finali a L'Aja è organizzato un programma di workshop, seminari ed eventi, finalizzato a mettere in contatto gli studenti provenienti da diversi *background* legali e socio-culturali. La competizione rappresenta un'opportunità unica per sviluppare ed esercitare le proprie competenze legali in un ambito internazionale.

La partecipazione alla competizione può costituire titolo preferenziale nella valutazione delle candidature per stages presso organizzazioni internazionali nonché per periodi di studio all'estero. Le selezioni per entrare a far parte della squadra dell'Università di Milano si svolgono ogni anno nel periodo tra febbraio e aprile.

Per informazioni - Prof.ssa Chantal Meloni (chantal.meloni@unimi.it).

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”

PAX Moot - Inter-University Moot Competition in Private International Law - Sciences Po – Parigi/L'Aja

Il PAX Moot è una *moot court competition* tra teams di studenti di Università di tutto il mondo che verte sul contenzioso civile e commerciale transnazionale e su tematiche di diritto internazionale privato e processuale. Il contenzioso civile e commerciale transnazionale presenta delle complessità significativamente maggiori rispetto al contenzioso domestico, in ragione delle differenze nelle tradizioni giuridiche, nei sistemi politici, nei valori sociali e culturali delle diverse giurisdizioni coinvolte. D'altra parte, il settore del diritto internazionale privato e processuale è un insieme di principi generali, regole, strumenti e metodi di indagine giuridica che conduce all'applicazione di diverse leggi nazionali e all'individuazione del giudice competente nell'ambito di controversie transnazionali. Nell'ambito del *Pax Moot* i teams partecipanti apprenderanno i principi, le regole e le tecniche di questo particolare settore giuridico, con un particolare *focus* sulle problematiche della determinazione della giurisdizione e della legge applicabile.

Esso è stato istituito nel 2012 da un team di docenti e ricercatori dell'Università Science Po di Parigi ed è attualmente gestito in cooperazione con i partners nel JUDGE TRUST pro-

ject, finanziato dalla Commissione Europea. Tale progetto è coordinato dal T.M.C. Asser Instituut, research institute for International Law, European Law, and Private International Law. Nel corso degli anni, molte Università e Istituzioni hanno preso parte alla competizione, tra cui Sorbonne University Paris I, London School of Economics, HEC, Luxembourg University, Cambridge University, University College London (UCL), King's College London, University of Antwerp, Erasmus University, Université Libre de Bruxelles (ULB), University of Heidelberg. Participation ha salso be opened to US exchange students from Harvard, Columbia, Duke, Northwestern, Northeastern, Duke and Penn law schools.

La competizione, che inizia ufficialmente ogni anno nel mese di novembre, si compone di due parti:

a) una parte scritta, con la redazione di due memorials in inglese, sia per l'attore (*Claimant*) che per il convenuto (*Respondent*), che deve essere inviata all'organizzazione entro il successivo mese di aprile;

b) una parte orale, che si svolge nell'arco di alcuni giorni all'Aja, nel mese di maggio, in cui i teams selezionati sulla base dei *memorials* inviati dovranno difendere le posizioni sia dell'attore che del convenuto dinanzi a tribunali composti da eminenti specialisti del settore.

L'Università degli Studi di Milano ha partecipato per la prima volta con un team di studenti nell'edizione del 2018, e conta di consolidare la sua presenza e partecipazione anche in futuro.

Requisiti per partecipare alle selezioni:

Gli studenti interessati a partecipare alla selezione devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- media-voto 28/30. La Commissione si riserva il diritto di ammettere candidati che abbiano una media-voto inferiore, ma che dimostrino particolari abilità e motivazione;
- eccellente conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata (possibilmente certificata).

Procedura di selezione:

Le selezioni si svolgono ogni anno nel periodo novembre-dicembre, a seguito di pubblicazione di un bando sui siti ufficiali dell'Ateneo (sito della Facoltà; sito del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale; pagina facebook di Unimi).

Ai candidati interessati sarà richiesto di inviare i seguenti documenti:

- CV in inglese (dando conto di tutte le eventuali attività extracurricolari svolte, specie se in ambito legale);
- lista certificata degli esami sostenuti con relativa votazione (è ammessa l'autocertificazione SIFA);
- lettera di motivazione (circa 500 parole);
- facoltativa (ma suggerita): certificazione conoscenza della lingua inglese.

Per informazioni generali sulla competizione, si prega di visitare il sito ufficiale Statale Pax Moot (<https://sites.unimi.it/ArbitrationMoots/pax/>).

Per ogni altra informazione si prega di contattare il coordinatore, Prof. Albert Henke, al seguente indirizzo email: albert.henke@unimi.it

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per "attività pratiche"

Frankfurt Investment Arbitration Moot Court – Francoforte

Il *Frankfurt Investment Arbitration Moot Court* consiste in un procedimento arbitrale simulato, interamente in inglese, che coinvolge circa 70 Università di tutto il mondo nel settore del diritto e del contenzioso degli investimenti internazionali. Tale settore rappresenta uno dei fenomeni economico-giuridici più rilevanti degli ultimi decenni, comprendendo operazioni di notevole rilievo nel campo societario, dell'energia, delle telecomunicazioni, degli appalti, dei trasporti e così via. Riguarda essenzialmente contratti di investimento e relative dispute tra, da un lato, Stati ed entità pubbliche e, dall'altro, società e privati. Sebbene i mezzi di risoluzione delle controversie nel settore degli investimenti possano essere i più vari (giudizi statali, mediazione, protezione diplomatica), l'arbitrato rappresenta il meccanismo di gran lunga più utilizzato.

La competizione inizia ufficialmente nel mese di novembre di ogni anno e si articola in due fasi:

a) una parte scritta, con la redazione di *skeleton arguments*, in inglese, sia per l'attore (*Claimant*) che per il convenuto (*Respondent*), che deve essere inviata all'organizzazione entro il successivo mese di febbraio;

b) una parte orale, che si svolge nell'arco di alcuni giorni a Francoforte, nel mese di maggio, in cui i teams dovranno difendere le posizioni sia dell'attore che del convenuto dinanzi a tribunali composti da eminenti specialisti del settore.

La partecipazione alla competizione consente lo sviluppo di una serie di abilità di grande utilità e molto apprezzate in contesti professionali internazionali, dall'utilizzo dell'inglese giuridico, al perfezionamento delle tecniche di *written* e *oral legal advocacy*, dall'approfondimento di tematiche in settori di rilevanza strategica all'utilizzo delle principali risorse giuridiche cartacee ed elettroniche, alla capacità di lavorare in team.

L'Università degli Studi di Milano ha partecipato per la prima volta con un team di studenti nell'edizione del 2018, e conta di consolidare la sua presenza e partecipazione anche in futuro.

Requisiti per partecipare alle selezioni:

Gli studenti interessati a partecipare alla selezione devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- media-voto 28/30. La Commissione si riserva il diritto di ammettere candidati che abbiano una media-voto inferiore, ma che dimostrino particolari abilità e motivazione;
- eccellente conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata (possibilmente certificata).

Procedura di selezione:

Le selezioni si svolgono ogni anno nel periodo novembre-dicembre, a seguito di pubblicazione di un bando sui siti ufficiali dell'Ateneo (sito della Facoltà; sito del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale; pagina facebook di Unimi).

Ai candidati interessati sarà richiesto di inviare i seguenti documenti:

- CV in inglese (dando conto di tutte le eventuali attività extracurricolari svolte, specie se in ambito legale);
- lista certificata degli esami sostenuti con relativa votazione (è ammessa l'autocertificazione SIFA);

- lettera di motivazione (circa 500 parole);
- facoltativa (ma suggerita): certificazione conoscenza della lingua inglese.

Per informazioni generali sulla competizione, si prega di visitare il sito ufficiale Statale Pax Moot (<https://sites.unimi.it/ArbitrationMoots/uninvestment/>).

Per ogni altra informazione si prega di contattare il coordinatore, Prof. Albert Henke, al seguente indirizzo email: albert.henke@unimi.it

La partecipazione al Moot da diritto a 3 cfu per “attività pratiche”



Cortile Bagni

TIROCINI IN ITALIA E ALL'ESTERO

A) Italia

Stage in azienda e presso organizzazioni convenzionate

L'esperienza dello stage costituisce un'opportunità significativa per chi ha concluso, o sta per concludere, il proprio percorso di studio, in grado di favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale.

L'Università ha stipulato a tal fine numerose convenzioni con aziende e organizzazioni per regolare lo svolgimento di tali stage da parte degli studenti, eventualmente anche ai fini dell'elaborazione della tesi di laurea, nonché dei giovani laureati.

Tutti gli *studenti* regolarmente iscritti al Corso di Laurea di Giurisprudenza, al Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici e tutti i *laureati* da non più di dodici mesi possono attivare stage a fini di formazione e orientamento presso altre Istituzioni, Tribunali, Studi Professionali, Aziende, Enti, Associazioni.

Trovare uno stage

- È possibile candidarsi alle offerte di stage pubblicate all'interno della bacheca on-line gestita dal COSP – *sezione Studenti – Servizi di placement e stage* (www.cosp.unimi.it/impres/2448.htm).

- È possibile individuare autonomamente un'opportunità di stage e rivolgersi al COSP per le pratiche di attivazione.

Docenti Tutor

L'attivazione dello stage deve essere autorizzata da un Docente Tutor attraverso l'approvazione on-line del progetto formativo.

L'approvazione può essere effettuata da uno dei Docenti incaricati per l'ambito di riferimento dello stage.

Cfu

Previa autorizzazione del Docente referente, lo stage può dare luogo all'acquisizione di cfu e l'attribuzione di un punto aggiuntivo alla tesi di laurea a condizione che vengano rispettate le Linee guida adottate dalla Facoltà:

http://www.giurisprudenza.unimi.it/Stage/1669_ITA_HTML.html

Pratica per la professione di avvocato

Sulla base della normativa per l'ordinamento della professione di Avvocato, i primi 6 mesi (dei 18 necessari) di praticantato possono essere svolti in concomitanza con l'ultimo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. L'Università degli Studi di Milano, in virtù della Convenzione stipulata con l'Ordine degli Avvocati di Milano, offre a partire dall'a.a. 2016.2017 questa opportunità.

B) Estero

Erasmus Placement

La Facoltà partecipa al Programma Erasmus +, non solo nella tipica forma di mobilità per studio ma anche nella forma della mobilità per placement, che offre agli studenti l'opportunità di effettuare all'estero presso imprese, centri di ricerca e formazione, o organizzazioni di altro tipo, uno *Student Placement* ovvero un *tirocinio formativo*.

Possono presentare domanda gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, alle Scuole di specializzazione e ai Dottorati di ricerca, o i laureandi, dottorandi e specializzandi in grado di completare il tirocinio entro un anno dal conseguimento del titolo e selezionati per la mobilità prima del conseguimento del titolo stesso. I candidati devono dimostrare di possedere un'ottima conoscenza della lingua/e richiesta/e, adeguata motivazione personale e, laddove prevista dallo specifico bando, la conformità con requisiti ulteriori e specifici (per esempio: una certa media degli esami, l'iscrizione a un anno specifico del corso di laurea, l'aver sostenuto determinati esami).

Le modalità di partecipazione ai programmi di mobilità per *placement* sono indicate nei bandi d'Ateneo Erasmus Placement per l'a.a. 2019-2020 (in genere due: pubblicati in ottobre/novembre e in febbraio/marzo); gli organismi stranieri presso cui i tirocini possono essere svolti sono specificati nell'allegato al rispettivo bando.

Il bando generale d'Ateneo Erasmus *Placement* e i singoli bandi per l'a.a. 2019-2020 saranno pubblicati sul sito dell'Università: <http://www.unimi.it/studenti/erasmus/71003.htm> e sul sito di Facoltà: http://www.giurisprudenza.unimi.it/Erasmus/1481_ITA_HTML.html

Per informazioni rivolgersi al Delegato Erasmus Placement di Facoltà, prof.ssa Chiara Ragni (chiara.ragni@unimi.it).

Rapporti con Organizzazioni Internazionali e Internship Program

La Facoltà ritiene parte integrante di un insegnamento universitario moderno, dinamico e di eccellenza un confronto e un'interazione costanti con le istituzioni scientifiche e le organizzazioni internazionali, quali l'ICC (Parigi), l'UNCITRAL (Vienna), l'IOM (Ginevra), l'UNODC (Vienna e uffici regionali), lo YEM (Tirana), l'UNICRI (Torino), i Max Planck Institutes (in particolare Amburgo e Lussemburgo), l'OSCE (Vienna).

Scopo precipuo delle iniziative in essere con le predette organizzazioni è promuovere un coinvolgimento a vario titolo (i.e. in qualità di osservatori, *speakers*, *rapporteurs*, consulenti) del proprio personale docente nelle attività e nei progetti di ricerca, studio e sviluppo coordinati da tali Organizzazioni e Istituzioni; favorire la creazione di gruppi di lavoro a composizione mista al fine di formulare e sottoporre agli organismi competenti proposte di progetti, osservazioni, petizioni; diffondere all'interno dell'Università la conoscenza dell'attività delle suddette Organizzazioni, mediante altresì l'invito di funzionari delle stesse e l'organizzazione di seminari, dibattiti, conferenze.

Sempre in tale prospettiva la Facoltà organizza per gli studenti più meritevoli programmi di *stages* e *internships* di durata variabile presso tali Organizzazioni, consolidando quelli già attivati negli anni scorsi. Lo scopo è consentire a tali studenti di conoscere dall'interno la realtà e l'attività di tali Organizzazioni, venendo coinvolti nei progetti da queste coordinati, acquisendo competenze utili in vista di una possibile futura carriera internazionale.

Per informazioni - dott. Albert Henke (albert.henke@unimi.it).

ALTRI SERVIZI

Servizio tutor

È attivo un servizio di tutoraggio rivolto agli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici. Il servizio va ad affiancare e a integrare le altre forme di supporto agli studenti (seminari, esercitazioni in aula, ricevimento) che già i docenti e i ricercatori svolgono ordinariamente, nella prospettiva di un miglioramento costante della qualità dei servizi offerti agli studenti.

Il tutoraggio è aperto in via generale a tutti gli studenti dei corsi di laurea, ma si rivolge in modo particolare a quelli fra loro che stiano riscontrando delle difficoltà nella preparazione e nel superamento degli esami, quindi suscettibili di cumulare ritardi di carriera, e agli studenti che per motivi di lavoro non hanno la possibilità di frequentare regolarmente i corsi.

Costituisce un'opportunità regolare di incontro con un docente, singolarmente o in piccoli gruppi, al fine di riprendere e meglio chiarire gli argomenti trattati a lezione durante la settimana, fugare eventuali dubbi, mettere a punto le migliori metodologie di studio della disciplina. Per gli studenti non frequentanti, rappresenta uno strumento per poter stare al passo con quanto svolto a lezione. Il servizio di tutoraggio è inoltre attivo non soltanto durante i periodi di lezione, ma anche durante le sessioni di esami.

Per ogni gruppo di materie affini sono stati individuati uno o più tutor che saranno a disposizione degli studenti ciascuno per due ore settimanali. È inoltre attiva la casella di posta elettronica tutor.giurisprudenza@unimi.it, cui gli studenti potranno scrivere per prendere contatto con i tutor delle diverse materie, sottoponendo loro semplici domande o anticipando questioni più complesse da affrontare poi nel merito negli incontri di persona.

Consulenze sul metodo di studio

Le consulenze finalizzate all'adattamento del *metodo di studio* sono rivolte agli studenti che incontrano *difficoltà di tipo strettamente accademico*, quali ad esempio:

- problemi di gestione del tempo e organizzazione dello studio,
- necessità di adattare i metodi di apprendimento alle nuove materie accademiche,
- difficoltà di comunicazione efficace nel contesto d'esame.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un supporto per *sviluppare un metodo di studio personale*, realmente flessibile e adattabile ai diversi contesti, maturando maggior consapevolezza delle risorse individuali e acquisendo familiarità con diverse tecniche e strategie.

Come accedere al servizio

Le consulenze (fino a un massimo di 5 colloqui) sono gratuite e si possono prenotare, inviando una mail a servizio.counseling@unimi.it, lasciando il proprio *nome e numero di telefono*, per essere ricontattati per un appuntamento.



Cortile d'onore

Counseling

È un servizio di counseling professionale di breve durata e finalizzato ad affrontare difficoltà non necessariamente di tipo accademico:

- difficoltà ad ambientarsi;
- incertezza e insoddisfazione rispetto alle proprie scelte;
- difficoltà relazionali con i coetanei e con i docenti;
- scarsa fiducia in sé e bassa autostima,
- difficoltà a prendere decisioni e ad affrontare situazioni problematiche o stressanti;
- problemi di gestione delle emozioni, difficoltà sentimentali;
- ansia da esame, perdita della motivazione

Come accedere al servizio

- I colloqui individuali (fino a un massimo di 10) sono gratuiti e si possono prenotare inviando una mail a servizio.counseling@unimi.it, lasciando il proprio *nome e numero di telefono*, per essere ricontattati per un appuntamento.

Assistenza agli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

L'Università degli Studi di Milano - al fine di garantire il diritto allo studio, l'uguaglianza e l'integrazione sociale all'interno della comunità universitaria - fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA contengono una panoramica dei servizi erogati, i testi delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulle collaborazioni attivate e sui seminari organizzati, oltre a un elenco di link utili.

Il Servizio Disabili e DSA riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì (9.00 – 12.00) in via Festa del Perdono 3 (piano terra).

Tutte le richieste (informazioni sui servizi e loro attivazione, iscrizioni a corsi e seminari, contatti con i docenti, ecc.) dovranno essere inoltrate alla casella di posta elettronica ufficio-disabili@unimi.it. Le richieste riguardanti modalità alternative per sostenere gli appelli d'esame devono essere inoltrate con almeno 10 giorni di anticipo.

Solo per gli studenti con DSA, per avere informazioni e concordare eventuali misure compensative e dispensative utili a sostenere gli esami, è attiva la casella servizioudsa@unimi.it. La segnalazione va inviata con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello.

Per maggiori informazioni circa i servizi offerti:

<http://www.unimi.it/studenti/servizioudsabiliedsa.htm>

Per richieste e appuntamenti: ufficiodisabili@unimi.it, servizioudsa@unimi.it tel. 02/503.12225-12353 - fax 02/503.12253.

Collaborazioni studentesche '150 ore'

Gli studenti hanno la possibilità di prestare attività di collaborazione, presso le strutture universitarie (ad es., biblioteche), per un massimo di 150 ore e per non meno di 8 ore, nel corso di ogni anno accademico. Il corrispettivo ammonta a 8 euro all'ora ed è esente da imposte. Requisiti generali per la collaborazione sono l'iscrizione dello studente all'Università e l'acquisizione di almeno due quinti dei crediti - arrotondati per difetto - previsti dal piano di studi prescelto, oltre al non avere superato di un biennio la durata regolare degli studi.

Per informazioni: http://www.unimi.it/studenti/collaborazioni_studentesche/1200.htm e

<http://www.unimi.it/studenti/64211.htm>.

AmiSta (Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Milano) e Algiusmi (Associazione dei laureati in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano)

Anche nella Statale, come nelle università di maggior prestigio e più antica tradizione, in Italia e nel mondo, è attiva un'associazione che raccoglie gli ex allievi, cioè i laureati in tutte le aree scientifiche coperte dai corsi di studio presenti nell'Ateneo. L'Associazione degli Amici della Statale (AmiSta) ha un proprio sito internet (www.amista.unimi.it) e si propone di mantenere il contatto tra l'università e i propri alumni, favorendo in particolare l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro dei neo-laureati.

La Facoltà di Giurisprudenza vanta d'altra parte nel campo delle associazioni di ex allievi un'esperienza pluriennale grazie ad un'altra associazione, Algiusmi, (www.algiusmi.it), che raccoglie i solo laureati in giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano. Ogni anno l'Algiusmi, in occasione di una cerimonia pubblica, premia i quindici migliori laureati, selezionati sulla base della media dei voti conseguiti negli esami di profitto (premio 'laureato meritevole'), nonché un nostro 'laureato benemerito', distintosi nella propria professione. Nel corso degli anni quest'ultimo premio è stato conferito a personaggi illustri quali Marta Cartabia (2018), Franco Bassanini (2017), Edmondo Bruti Liberati (2016), Guido Galli (in memoria) e Corrado Stajano (2015), Massimo Fini (2014), Antonio Padoa Schioppa (2013), Pietro Ichino (2012), Giuliano Pisapia (2011), Valerio Onida (2010), Umberto Ambrosoli (2009), Sergio Romano (2008), Gabriele Albertini (2007), Giuseppe Tarantola (2006), Eva Cantarella (2005), Piergaetano Marchetti (2004), Remo Danovi (2003), Ferruccio De Bortoli (2002), Fausto Pocar (2001).

Tra le attività di Algiusmi vi è la cura di uno sportello informativo per gli studenti, in collaborazione con il Cosp, che attraverso le esperienze di professionisti mira a orientare gli studenti al lavoro.



Porticato centrale